



AMBIENTE

Oggi ricorre la Giornata Mondiale della Terra

L'Earth Day (Giornata della Terra) è la più grande manifestazione ambientale del pianeta, l'unico momento in cui tutti i cittadini del mondo si uniscono per celebrare la Terra e promuoverne la salvaguardia. La Giornata della Terra, momento fortemente voluto dal senatore statunitense Gaylord Nelson e promosso ancor prima dal presidente John Fitzgerald Kennedy, coinvolge ogni anno fino a un miliardo di persone in ben 192 paesi del mondo. Le Nazioni Unite celebrano l'Earth Day ogni anno, un mese e due giorni dopo l'equinozio di primavera, il 22 aprile. Nata il 22 aprile 1970 per sottolineare la necessità della conservazione delle risorse naturali della Terra.

Come movimento universitario, nel tempo, la Giornata della Terra è divenuta un avvenimento educativo ed informativo. I gruppi ecologisti lo utilizzano come occasione per valutare le problematiche del pianeta: l'inquinamento di aria, acqua e suolo, la distruzione degli ecosistemi, le migliaia di piante e specie animali che scompaiono, e l'esaurimento delle risorse non rinnovabili.

servizio a pagina 2

Dramma familiare in via Milano: la coppia è in fin di vita, si salva la 17enne Accoltella moglie e figlia poi tenta il suicidio

Ladispoli: alla base del folle gesto una crisi di coppia non accettata. Intervento di Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia Locale, 3 ambulanze e 2 eliambulanze

Una donna di 48 anni, insegnante, il marito di 49 e la figlia di 17, studentessa, sono stati trovati accoltellati in un appartamento di via Milano a Ladispoli. Sul posto sono intervenuti, intorno alle 7 di ieri mattina, due pattuglie di Carabinieri, i Vigili del Fuoco della squadra 26A di Cerenova, la Polizia Locale di Ladispoli e tre ambulanze del 118.

servizio a pagina 15



Civitavecchia

"Port Mobility, il rischio di impresa non può essere scaricato sui lavoratori"

Riceviamo e pubblichiamo: "Nel settembre del 1981 la musica Pop italiana veniva rivoluzionata dall'uscita dell'album discografico di Franco Battiato, dal titolo "La voce del padrone". Un canto ironico, filosofico e sottile su un'Italia che stava cambiando. Anni dopo, eccoci ancora qua ad assistere all'ennesimo capitolo del kolossal che ha preso forma attraverso editoriali ed articoli di stampa da voi pubblicati. Nei pezzi, traspariva un palese sconcerto rispetto al voto contrario dei lavoratori di Port Mobility, in merito alla proposta avanzata dalla società. Accordo riportato sulle vostre pagine con un mero "in estrema sintesi", citando le parti che meglio giustificavano il successivo "hanno vinto i no che francamente a noi osservatori esterni non è chiaro a cosa mirino veramente".

Necropoli, ma il Centro Visite?

Cerveteri: la struttura venne inaugurata nel 2015, scaduto il contratto con la cooperativa che l'aveva in gestione non ha più riaperto e ora è del tutto abbandonata

di Arnaldo Gioacchini*

La domanda nasce spontanea: sarà mai possibile, in quel di Cerveteri, riaprire il bel Centro Visite sicuramente degno dell'inviato Sito UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità della Necropoli della Banditaccia?



servizio a pagina 13

servizio a pagina 19

PUA, disco verde del Consiglio di Ladispoli

Il sindaco Grando: "Consentirà alla città e alle imprese di settore di implementare i servizi e l'offerta turistica verso la sostenibilità, riqualificazione e inclusione"

"Finalmente Ladispoli potrà dotarsi di uno strumento pianificatorio e di indirizzo che consentirà alla città e alle imprese di settore di implementare i servizi e l'offerta turistica nella direzione della sostenibilità, della riqualificazione e dell'inclusione." Con queste parole il Sindaco Alessandro Grando ha

commentato la notizia dell'adozione del PUA da parte del Consiglio Comunale avvenuta nella serata di mercoledì. "Questo provvedimento - ha continuato il primo cittadino - conferma la volontà di questa amministrazione di tutelare le aree pregiate della nostra costa, ovvero Torre Flavia e il tratto

antistante al Bosco di Palo, mantenendo sulle stesse una tutela integrale. Il Piano prevede inoltre passeggiate archeologiche che uniranno Marina di Palo con San Nicola e due nuove concessioni, una dedicata alle attività sportive ed un'altra attraverso la quale intendiamo garantire una reale

possibilità di interazione con il mare anche per le disabilità più gravi. Da ricordare tra le tante novità che il nostro PUA introduce merita una menzione la previsione di una concessione specificamente rivolta alla pesca artigianale"

servizio a pagina 16



Oggi 22 aprile ricorre la Giornata Mondiale della Terra, la più grande manifestazione ambientale di promozione e rispetto dell'ambiente

Earth Day, il pianeta in festa

L'Earth Day (Giornata della Terra) è la più grande manifestazione ambientale del pianeta, l'unico momento in cui tutti i cittadini del mondo si uniscono per celebrare la Terra e promuoverne la salvaguardia. La Giornata della Terra, momento fortemente voluto dal senatore statunitense Gaylord Nelson e promosso ancor prima dal presidente John Fitzgerald Kennedy, coinvolge ogni anno fino a un miliardo di persone in ben 192 paesi del mondo. Le Nazioni Unite celebrano l'Earth Day ogni anno, un mese e due giorni dopo l'equinozio di primavera, il 22 aprile. Nata il 22 aprile 1970 per sottolineare la necessità della conservazione delle risorse naturali della Terra. Come movimento universitario, nel tempo, la Giornata della Terra è divenuta un avvenimento educativo ed informativo. I gruppi ecologisti lo utilizzano come occasione per valutare le problematiche del pianeta: l'inquinamento di aria, acqua e suolo, la distruzione degli ecosistemi, le migliaia di piante e specie animali che scompaiono, e l'esaurimento delle risorse non rinnovabili. Si insiste in soluzioni che permettano di eli-

minare gli effetti negativi delle attività dell'uomo; queste soluzioni includono il riciclo dei materiali, la conservazione delle risorse naturali come il petrolio e i gas fossili, il divieto di utilizzare prodotti chimici dannosi, la cessazione della distruzione di habitat fondamentali come i boschi umidi e la protezione delle specie minacciate. L'idea della creazione di una "Giornata per la Terra" fu discussa per la prima volta nel 1962. In quegli anni le proteste contro la guerra del Vietnam erano in aumento, ed al senatore Nelson venne l'idea di organizzare un "teach-in" sulle questioni ambientali. Nelson riuscì a coinvolgere anche noti esponenti del mondo politico come Robert Kennedy, che nel 1963 attraversò ben 11 Stati del Paese tenendo una serie di conferenze dedicate ai temi ambientali. L'Earth Day prese definitivamente forma nel 1969 a seguito del disastro ambientale causato dalla fuoriuscita di petrolio dal pozzo della Union Oil al largo di Santa Barbara, in California, a seguito del quale il senatore Nelson decise fosse giunto il momento di portare le questioni ambientali all'attenzione dell'opinione

pubblica e del mondo politico. "Tutte le persone, a prescindere dall'etnia, dal sesso, dal proprio reddito o provenienza geografica, hanno il diritto ad un ambiente sano, equilibrato e sostenibile". Il 22 aprile 1970, ispirandosi a questo principio, 20 milioni di cittadini americani si mobilitarono per una manifestazione a difesa della Terra. I gruppi che singolarmente avevano combattuto contro l'inquinamento da combustibili fossili, contro l'inquinamento delle fabbriche e delle centrali elettriche, i rifiuti tossici, i pesticidi, la progressiva desertificazione e l'estinzione della fauna selvatica, improvvisamente compresero di condividere valori comuni. Migliaia di college e università organizzarono proteste contro il degrado ambientale: da allora il 22 aprile prese il nome di Earth Day, la Giornata della Terra. La copertura mediatica della prima Giornata Mondiale della Terra venne realizzata da Walter Cronkite della CBS News con un servizio intitolato "Giornata della Terra: una questione di sopravvivenza". Fra i protagonisti della manifestazione anche alcuni grandi nomi dello spettacolo statuni-

tense tra cui Pete Seeger, Paul Newman e Ali McGraw. La Giornata della Terra diede una spinta determinante alle iniziative ambientali in tutto

il mondo e contribuì a spianare la strada al Vertice delle Nazioni Unite del 1992 a Rio de Janeiro. Nel corso degli anni l'organizzazione dell'Earth Day si dota di strumenti di comunicazione più potenti arrivando a celebrare il proprio ventesimo anno di fondazione con una storica scalata sul monte Everest in cui un team formato da alpinisti statunitensi, sovietici e cinesi, realizzò un collegamento mondiale via satellite. Al termine della spedizione tutta la squadra trasportò a valle oltre 2 tonnellate di rifiuti lasciati sul monte Everest da precedenti missioni. Nel 2000, grazie alla diffusione di internet, lo spirito fondante dell'Earth Day ed in generale la celebrazione dell'evento vennero promosse a livello globale. L'evento che ne conseguì riuscì a coinvolgere

oltre 5.000 gruppi ambientalisti al di fuori degli Stati Uniti, raggiungendo centinaia di milioni di persone, e molti noti personaggi dello spettacolo come l'attore Leonardo Di Caprio. Nel corso degli anni la partecipazione internazionale all'Earth Day è cresciuta superando oltre il miliardo di persone in tutto il mondo: è l'affermazione della "Green Generation", che guarda ad un futuro libero dall'energia da combustibili fossili, in favore di fonti rinnovabili, alla responsabilizzazione individuale verso un consumo sostenibile, allo sviluppo di una green economy e a un sistema educativo ispirato alle tematiche ambientali.

(foto: www.corriere.it)

Per aiutare il Pianeta e contrastare la crisi climatica Governo e cittadini possono fare davvero la differenza agendo in maniera concreta. Dieci azioni e impegni per il futuro da portare avanti senza se e senza ma, e che hanno al centro queste parole chiave: più rinnovabili, più mobilità sostenibile, più economia circolare, ma anche politiche climatiche più ambiziose, maggiore coinvolgimento dei territori. Ed ancora cittadini promuser, attenti ad una spesa intelligente, ad uno stile di vita sostenibile, al riciclo, agli orti urbani. È quanto propone Legambiente che, in vista della giornata mondiale della Terra del 22 aprile, lancia un pacchetto di dieci impegni per il futuro, di cui cinque hanno per protagonista il Governo e cinque i cittadini. Per l'associazione ambientalista si tratta di un modo concreto per rispondere anche all'appello dell'Earth Day che chiama tutti all'azione con lo slogan #investinourplanet. È fondamentale agire ora e subito. I dati dell'Ipcc ci ricordano che non c'è più tempo da perdere, la crisi climatica avanza con la sua folle corsa e senza un impegno concreto da parte di Governo e cittadini sarà difficile ostacolarla e fermarla. Legambiente dall'Esecutivo si aspetta interventi più coraggiosi e decisivi a partire da un'accelerata nello sviluppo delle fonti rinnovabili, su cui non sono più ammessi ritardi e ostacoli, e la messa al bando progressiva dei sussidi ambientalmente dannosi. Quest'ultime risorse possono essere destinate alle politiche di efficienza, allo sviluppo delle fonti rinnovabili, alla riconversione innovativa e sostenibile dei trasporti e del mondo produttivo e alla bonifica dei territori inquinati. In questa partita in nome dell'ambiente e del Pianeta, anche i cittadini possono e devono fare la loro parte seguendo in primis uno stile di vita più sostenibile.

Cosa può fare il Governo? Più rinnovabili: nel nostro Paese per fermare la dipendenza dalle fonti fossili e il ricatto del gas servono più efficienza e rinnovabili. Occorre arrivare ad autorizzare entro un anno 90 GW di nuovi impianti a fonti rinnovabili da realizzare entro il 2026 come proposto da Legambiente, Greenpeace Italia e WWF Italia, sulla falsariga di quanto chiesto anche da Elettricità Futura di Confindustria. Inoltre, il Governo deve approvare con urgenza un decreto sblocca rinnovabili per sostituire le

Earth Day, Legambiente consiglia dieci azioni per il futuro del Pianeta

centrali a gas costruite dopo il blackout nazionale del 2003 e per ridurre i consumi di gas di 36 miliardi di m3 all'anno entro il 2026. Più mobilità sostenibile: è importante incentivare sempre di più la mobilità sostenibile. Servono più colonnine di ricarica e più treni e autobus elettrici nelle città inquinate, più risorse ai Comuni per i Piani Mobilità sostenibile e gli spostamenti ciclopodali, ridisegnare lo spazio pubblico e le zone 30 come principale misura di sicurezza stradale. Stop invece ai bonus per l'acquisto di qualsiasi veicolo a motore a combustione. Politiche climatiche più ambiziose: l'Esecutivo deve mettere in campo politiche più ambiziose in linea con l'obiettivo di 1.5 °C e deve prendere misure non più rimandabili come lo stop ai sussidi ambientalmente dannosi per far uscire il nostro Paese dalla dipendenza delle fonti fossili,

a partire dal gas russo, accelerando lo sviluppo delle politiche di efficienza e delle fonti rinnovabili. Più economia circolare: per far decollare in Italia la rivoluzione del pacchetto europeo sull'economia circolare il Governo definisca una strategia e un piano nazionale che abbia al centro: mille nuovi impianti di riuso e riciclo, più controlli ambientali e dibattito pubblico nei territori, più semplificazioni e decreti End of waste, lo sviluppo del mercato dei prodotti riciclati. Sono questi i giusti passi per completare al più presto la rivoluzione circolare in grado di creare investimenti, occupazione ed economia sul territorio, oltre a evidenti benefici all'ambiente. Più coinvolgimento dei territori: su questo punto l'associazione torna a ribadire l'importanza di un maggiore coinvolgimento delle comunità locali attraverso il dibattito pubblico. Ad esem-

pio, nel percorso legato alla realizzazione delle opere del PNRR prevedere l'obbligo di un confronto e un coinvolgimento dei territori permetterebbe anche di contenere la sindrome «nimby» dei cittadini (not in my backyard, non nel mio giardino) e il «nimto» degli eletti (not in my terms of office, non nel mio mandato).

Cosa possono fare i cittadini? Cittadini promuser: i produttori-consumatori della propria energia rinnovabile diventano protagonisti di un nuovo modello energetico sempre più distribuito, incentrato sulle fonti rinnovabili, in grado di contrastare in maniera determinante i cambiamenti climatici ma che permette anche alle famiglie di risparmiare sulla bolletta. Fare una corretta raccolta differenziata: è fondamentale fare una corretta separazione domestica dei rifiuti finalizzata alla raccolta differenziata e seguire la regola delle tre R: riduci (è fondamentale ridurre la produzione di rifiuti all'origine), riusa (ogni prodotto va utilizzato più volte possibile), ricicla (partendo dal fatto anche un rifiuto può essere una risorsa). Uno stile di vita più sostenibile: ogni cittadino nel suo piccolo attraverso uno stile di vita sostenibile può fare la differenza. Sono molti i settori in cui ognuno di noi può incidere con le proprie scelte: ad esempio con la mobilità sostenibile, oppure optando per l'utilizzo delle rinnovabili, a partire dal proprio fornitore di energia. Orti urbani: dal verde urbano incolto alle aree degradate e ai rooftop garden (l'agricoltura su tetti e terrazze che mitiga in modo naturale temperatura esterna e interna degli edifici), tutto può essere coltivato e trasformato in terreno per piante officinali e fiori, ortaggi e frutta da destinare al consumo familiare. Gli orti urbani, in crescita costante, forniscono una soluzione efficace per favorire relazioni tra il centro e la zona agricola periurbana, assorbono i gas a effetto serra e sono anche spazi ideali per la salvaguardia della biodiversità e della vita di numerose specie, tra cui le api, una delle più attive famiglie di insetti impollinatori. Una spesa intelligente e sostenibile: fa bene all'ambiente, al Pianeta e al portafoglio e permette di evitare anche lo spreco di cibo. Tra i consigli alla base di una spesa intelligente e sostenibile: optare ad esempio per prodotti freschi, a km 0 e con pochi imballaggi.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS pagamenti contribuiti inps

Sisal

L'annuncio è stato dato al ministro della Difesa russo Shoigu ricevuto al Cremlino da Putin "Mariupol è stata liberata"

Il presidente russo ha ordinato di fermare l'assalto all'impianto metallurgico Azovstal

A Mariupol "un successo" militare russo. Ha così sentenziato il presidente russo Vladimir Putin parlando con il ministro della Difesa Sergei Shoigu e gli ha chiesto di conferire ai soldati che hanno partecipato alla "liberazione" delle onorificenze. Al ministro della Difesa russo Sergei Shoigu, ricevuto al Cremlino, Vladimir Putin ha ordinato di fermare l'assalto all'impianto metallurgico Azovstal e di bloccare questa zona in modo che "non voli una mosca". "Considero inopportuno il proposto assalto alla zona industriale. Ordino che venga annullato", ha detto Putin nell'incontro con il ministro della Difesa Sergei Shoigu. Shoigu ha definito Mariupol la capitale del reggimento neonazista Azov e ha affermato che la città stessa è già stata liberata, ma i militanti sono rimasti sul territorio dell'impianto metallurgico Azovstal. "Mariupol è stata liberata dalle forze armate della Federazione Russa e dalla Milizia popolare della Repubblica popolare di Donetsk. I resti delle formazioni nazionaliste si sono rifugiati nella zona industriale dello stabilimento Azovstal", ha detto. Il ministro ha aggiunto che i nazionalisti hanno creato una "potente area fortificata" a Mariupol, grazie alla quale la città è diventata "la capitale del battaglione nazionalista Azov", con sistemi di artiglieria pesante e sistemi missilistici Tochka-U, la cui portata effettiva si estende sino al territorio russo, a Taganrog e Rostov-on-Don. "Offrite ancora una volta di consegnare le armi, a chi ancora non lo ha fatto. La parte russa gli garantisce salva la vita e un trattamento adeguato alle leggi internazionali", ha aggiunto Putin al ministro della Difesa russo Sergei Shoigu che gli ha riferito come di fatto un contingente armato ucraino si sia barricato dentro gli stabilimenti di Azovstal.

"Chi si arrende avrà salva la vita e un trattamento dignitoso"

Il presidente russo, Vladimir Putin, ha definito "inopportuno" l'assalto alla zona industriale dell'acciaieria di Azovstal a Mariupol e ha ordinato di annullarlo. Il presidente ha però chiesto di isolare l'area in modo che "non voli una mosca". Putin ha spiegato l'annullamento dell'assalto all'Azovstal con la volontà di salvare le vite dei soldati russi; e ha assicurato che



garantirà la vita e un trattamento dignitoso ai soldati ucraini che si arrendono. Secondo l'esercito russo all'interno dell'impianto sarebbero trincerati circa 2 mila soldati ucraini. Contemporaneamente continuano i tentativi di aprire corridoi umanitari per i civili da Mariupol. Ad annunciarlo la vice prima ministra ucraina Iryna Vereshchuk su Telegram. A Mariupol "oggi continuiamo a evacuare donne, bambini e anziani", afferma Vereshchuk, precisando che l'imbarco sugli autobus inizierà alle 14 ora locale. "La situazione della sicurezza è difficile. Potrebbero esserci dei cambiamenti", ha aggiunto. Si attende invece l'arrivo dei "quattro autobus di evacuazione" riusciti a lasciare la città ieri lungo il corridoio umanitario: "Hanno passato la notte a Berdyansk e ora sono diretti a Vasylyvka. Li stiamo aspettando presto a Zaporizhzhia". In queste ore solo quattro pullman hanno potuto lasciare la città in sicurezza.

"I combattenti dell'acciaieria Azovstal devono arrendersi"

Il generale Marco Bertolini, già comandante del Coi (Centro operativo interforze), della Brigata Folgore e del Col Moschin, non ha dubbi: i combattenti asserragliati nell'acciaieria Azovstal di Mariupol devono arrendersi. Dato che non possono ricevere rinforzi, rifornimenti, né essere portate fuori, la resa sarebbe l'unico modo per evitare una strage. Intervistato dal Messaggero, ha infatti spiegato che i soldati hanno dimostrato di essere forti e determinati considerando il territorio in maniera dura, valorosa e facendo perdere ai russi molto

tempo e molti uomini. Nonostante il sito consenta una buona organizzazione grazie anche alle ampie aree sotterranee, si tratta tuttavia di una ridotta destinata a essere sopraffatta. "Non c'è alternativa alla resa, insistere nel farli restare sino alla fine non avrebbe un significato militare ma propagandistico", ha evidenziato. Arrivati a questo punto, per lui i russi non avrebbero bisogno di grandi manovre per prendere il controllo del sito: basterebbe un forte intervento aereo ma non vogliono farlo per non pagare il prezzo politico delle vite umane, di civili e militari insieme. Ma a Mosca basta aspettare: "Nessuno può recuperare quei soldati (si è tentato con un aereo ma è stato abbattuto) e alla fine dovranno uscire". E per farlo hanno un solo modo: combattere aprendosi la strada con le armi o arrendersi.

"La Russia non farà prigionieri i soldati"

Zelensky, ha aggiunto, potrebbe ritenere che la resa incrinerebbe l'aura dei combattenti ucraini disposti a tutto e, se a Mariupol morissero tutti combattendo, sarebbe un'altra cosa da imputare ai russi. Ma a suo dire non avrebbe senso perdere combattenti valorosi dopo che la città è già stata quasi completamente distrutta e molti civili sono stati uccisi. Quanto infine al rischio che la Russia renda prigionieri i militari, Bertolini ha spiegato che la resa dà garanzie al soldato negli eserciti regolari ed è un istituto previsto e normato dal diritto internazionale bellico. Inoltre i russi hanno interesse a non creare situazioni da ritorcere contro di loro e "non vorranno passare per orchi".

"Zelensky ogni giorno riceverà le nostre armi"

Biden rassicura il presidente ucraino ma lui replica: "I nostri partner hanno iniziato a capire"

"Armi e munizioni affluiranno ogni giorno dagli Stati Uniti per aiutare gli ucraini a difendersi dall'aggressione russa. "Sono le parole del Presidente degli Stati Uniti Biden, che in queste ore ha avuto alla Casa Bianca un summit con i suoi generali. "Sono stato in Ucraina un certo numero di volte. Ho parlato molto con loro, ero profondamente coinvolto. E sapevo che erano tosti e orgogliosi, ma vi posso dire che sono più tosti e più orgogliosi di quanto pensassi", ha detto Biden, esprimendo plauso per "l'eccezionale lavoro" che stanno facendo per "armare ed equipaggiare gli ucraini e difendere la loro nazione". Il presidente Usa ha anche sottolineato "quanto siano vitali le nostre alleanze e partnership: i nostri alleati stanno accelerando".

Biden ha spiegato che "è iniziato" l'addestramento di una cinquantina di militari ucraini per l'impiego degli obici Howitzer inviati da Washington. Il presidente americano, ha riferito la portavoce della Casa Bianca, Jen Psaki, guarda le immagini di guerra che arrivano dall'Ucraina "con orrore, con tristezza e timore per il popolo ucraino, le famiglie, i bambini, i civili innocenti a rischio. Stiamo vedendo persone che soffrono per mano di un dittatore che sta colpendo brutalmente civili", ha aggiunto. Dal Pentagono riferiscono che le forze aeree ucraine hanno almeno 20 velivoli disponibili in più grazie

all'ultimo invio di pezzi di ricambio da parte dei Paesi alleati. E oltre a quello in armamenti, c'è anche l'aiuto finanziario che arriva a Kiev dalla comunità internazionale. I ministri delle finanze del G7 hanno annunciato un impegno per un ulteriore sostegno all'Ucraina da più di 24 miliardi di dollari per il 2022 e oltre, aggiungendo che sono pronti a fare ancora di più se necessario. Immediata la replica nel corso del consueto videomessaggio notturno, del Presidente ucraino, Zelensky: "Sono molto lieto di dire, con cauto ottimismo, che i nostri partner hanno iniziato a capire meglio le nostre esigenze. A capire di cosa abbiamo esattamente bisogno. E di quando esattamente ne abbiamo bisogno: non tra settimane o tra un mese, ma immediatamente, in questo momento", mentre la Russia sta cercando di intensificare i suoi attacchi". Zelensky ha proseguito dicendo: "Stiamo facendo più del massimo per garantire la fornitura di armi al nostro esercito. Ogni giorno tutti i nostri diplomatici, tutti i nostri rappresentanti e io personalmente lavoriamo 24 ore su 24, sette giorni su sette e attraverso tutti i canali possibili, ufficiali e non, per accelerare la consegna degli aiuti". Il presidente ucraino ha annunciato anche di aver firmato un decreto con cui "203 militari delle forze armate ucraine hanno ricevuto riconoscimenti statali, 49 dei quali postumi".

Sono 16.045 i bambini ucraini accolti nelle scuole italiane

Al momento gli studenti provenienti dall'Ucraina e presenti nelle scuole italiane, in forma strutturata, sono 16.045: lo ha ricordato il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi durante un'audizione in Commissione parlamentare per l'Infanzia e l'Adolescenza. Di questi, ha aggiunto, "7.615 sono presenti nelle scuole primarie e il 90% hanno tra i 3 e i 13 anni". Ma in generale l'entrata dei profughi ucraini in Italia, ha sottolineato Bianchi, "ha seguito una tendenza diversa rispetto agli altri profughi perché la maggior parte di questi si è recata presso famiglie, le cosiddette badanti, che sono diventate il punto di riferimento per l'accoglienza. I bimbi più piccoli stanno presso

le famiglie e molti dei più grandi in parte non vanno a scuola perché in Ucraina l'obbligo scolastico è fino a 14 anni. Ma è bene ricordare che l'impostazione delle autorità ucraine prevede il ritorno di questi bambini in Ucraina per finire la loro formazione scolastica". Poi il dato di Unicef Italia: "Più di 5 milioni di persone sono fuggite dalla guerra in Ucraina in meno di 8 settimane e il 90 per cento di loro sono donne bambine e bambini". Lo dichiara Andrea Iacomini, portavoce dell'UNICEF Italia. "Sono cifre da brividi, più di 90 mila ogni singolo giorno. Ecco perché oggi più che mai è importante ribadire che i bambini e le bambine dell'Ucraina hanno bisogno di pace" conclude.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Dai dazi ai rapporti con i Paesi "meno ostili", il riassetto secondo Washington Commercio, cambiano gli scenari Indo-Pacifico nel mirino degli Usa

La rappresentante per il Commercio degli Stati Uniti, Katherine Tai, ha dichiarato che gli Usa devono spostare l'attenzione della loro politica commerciale "sulla riorganizzazione delle industrie manifatturiere nazionali e sull'allentamento dei legami con le economie ostili", basandosi meno sull'imposizione di dazi e "concentrandosi sul rafforzamento della cooperazione con alleati e partner". Davanti alla Commissione stanziamenti della Camera Usa, Tai ha affermato che eventi globali come l'invasione russa dell'Ucraina e le interruzioni della catena di approvvigionamento innescati dalla pandemia di Covid-19 indicano la necessità che "vengano definite nuove priorità". "Il problema con cui dobbiamo confrontarci oggi, dopo due anni di Covid e anche l'invasione russa dell'Ucraina, è che questa versione della globalizzazione in cui viviamo non ci ha portato in un luogo in cui ci sentiamo più sicuri", ha detto la rappresentante ai legislatori, aggiungendo che "sentiamo un crescente senso di insicurezza in termini di catene di approvvigionamento e per la nostra dipendenza da partner con cui non ci sentiamo a nostro agio". Tai ha aggiunto che gli strumenti tradizionali della politica commerciale, tra cui i dazi, non sono più sufficienti. Le tariffe sulle importazioni cinesi imposte dall'ex presidente Usa, Donald Trump, ha detto la rappresentante commerciale, "non hanno convinto Pechino ad abbandonare le politiche" che secondo gli Stati Uniti discriminano le imprese straniere. Gli Usa hanno registrato un



disavanzo commerciale record lo scorso anno, con il deficit con la Cina in crescita del 14,5 per cento dopo essere diminuito negli anni precedenti. Le osservazioni di Tai sono arrivate dopo che la sua agenzia ha affermato che l'amministrazione sta riallineando la propria politica commerciale verso la Cina, guardando agli strumenti esistenti e a strumenti potenzialmente nuovi, per combattere le pratiche non di mercato di Pechino. Le discussioni bilaterali dallo scorso autunno per ritenere la Cina responsabile del mancato rispetto dei suoi impegni di acquisto di prodotti americani nell'ambito dell'accordo commerciale "di fase uno" siglato da Trump, sono state "indecisamente difficili", ha affermato, sottolineando la necessità per gli Stati Uniti di "voltare pagina rispetto al vecchio playbook". "Non possiamo semplicemente aspettare che la Cina cambi. Dobbiamo iniziare a fare cose dalla nostra parte come il reshoring e la ricostruzione della nostra base di produzione", ha detto. Tai ha affermato che un altro pilastro della politica commerciale dell'amministrazione Biden è rafforzare la cooperazione con

alleati e partner, perseguendo al contempo nuove modalità di impegno diverse dalle tradizionali misure di apertura del mercato. Alcuni legislatori repubblicani hanno criticato la politica commerciale della Casa Bianca per essersi concentrata troppo sul rafforzamento dell'economia interna e non aver perseguito misure di apertura del mercato attraverso accordi commerciali tradizionali al fine di espandere le opportunità per le imprese statunitensi all'estero. Alcuni hanno pure espresso preoccupazione per il fatto che il nuovo quadro politico che l'amministrazione sta attualmente negoziando con le Nazioni dell'Asia-Pacifico potrebbe non prevedere misure concrete per ampliare le

opportunità commerciali degli Stati Uniti nella regione. "Sono preoccupato che l'amministrazione non cerchi di affrontare i problemi di accesso al mercato effettivi", ha affermato il deputato repubblicano Adrian Smith, sottolineando che "dialoghi e quadri infiniti non sostituiscono gli accordi commerciali che aprono i mercati ai prodotti americani". Gli sforzi dell'amministrazione Biden dall'anno scorso per ricucire le relazioni commerciali con le Nazioni europee - attraverso la risoluzione di una controversia di lunga data sui sussidi agli aerei e la rimozione delle tariffe imposte da Trump sull'acciaio e sull'alluminio europei - hanno contribuito al rapido coordinamento delle politiche per sanzionare la Russia sulla sua invasione dell'Ucraina, ha detto Tai. "Tutto il lavoro che abbiamo fatto ora sta dando i suoi frutti", ha puntualizzato durante un evento ospitato dalla Camera di Commercio americana presso l'Ue. I negoziati in corso su acciaio e alluminio con l'Unione europea, ha detto Tai ai legislatori, affronteranno "la sovracapacità globale di metalli, oltre alle preoccupazioni climatiche promuovendo prodotti più puliti".

Intanto i consumi frenano la ripresa: "Colpa del caro vita"



La spesa per i consumi negli Stati Uniti è aumentata soltanto dello 0,2 per cento nel mese di febbraio, mostrando un consistente rallentamento rispetto al balzo in avanti del 2,1 per cento registrato il mese precedente. Lo indicano i dati pubblicati dal dipartimento del Commercio, inferiori rispetto alle attese degli economisti del "Wall Street Journal" (+0,5 per cento). Il forte calo dei casi da Covid-19, legati alla variante Omicron, ha spinto i consumatori ad aumentare le spese su servizi come viaggi e pasti in ristoranti. Tuttavia, a pesare sui consumi è soprattutto l'inflazione che resta pure Oltreoceano su livelli record. Nel rapporto si evidenzia come l'indice dei prezzi delle spese per i consumi (Pce) sia salito del 6,2 per cento tra il febbraio del 2021 e il febbraio del 2022, l'aumento più sostenuto dal gennaio del 1982. Gli stipendi sono cresciuti rapidamente nell'ultimo anno (+0,5 per cento a febbraio), ma non, evidentemente, al passo con il costo della vita. A fronte di questa situazione, il numero dei lavoratori che per la prima volta hanno richiesto i sussidi di disoccupazione negli Usa, stando agli ultimi dati disponibili riferiti alla settimana terminata il 26 marzo scorso, è salito di 14mila unità, a 202mila. Il numero aggiornato è stato reso noto dal dipartimento del Lavoro; le attese erano per un dato a 195mila. La rilevazione della settimana precedente è stata rivista al rialzo, da 187mila a 188mila. Nel pieno della pandemia, gli Stati Uniti avevano registrato un massimo di 6,9 milioni di nuove richieste settimanali.

Pechino firma due Convenzioni ritenute "fondamentali" dall'Ilo Cina, svolta sul "lavoro forzato"

L'Organizzazione internazionale del lavoro (Ilo) ha accolto con favore la decisione dell'Assemblea nazionale del popolo della Repubblica popolare cinese di approvare la ratifica della Convenzione sul lavoro forzato e la Convenzione sull'abolizione del lavoro forzato. La ratifica di questi due strumenti, afferma l'Ilo in un comunicato, porterà il numero totale delle Convenzioni Ilo ratificate dalla Cina a 28, comprese sei delle otto Convenzioni fondamentali. "Approvando queste ratifiche, Pechino rafforza il suo impegno a eliminare tutte le forme di lavoro forzato all'interno della sua giurisdizione, realizzare un lavoro in libertà per i suoi 1,4 miliardi di persone e rispettare i principi e i diritti fondamentali dell'Ilo sul lavoro", afferma il comunicato. "La Convenzione n. 29 vieta l'uso del lavoro forzato in tutte le sue forme e richiede agli Stati parti di rendere le pratiche di lavoro forzato punibili come reati penali. Questo strumento è integrato dalla Convenzione n. 105, che richiede specificamente l'abolizione immediata del lavoro forzato o obbligatorio in cinque circostanze specifiche elencate nel suo articolo 1. Queste Convenzioni entreranno in



vigore in Cina un anno dopo il deposito dei loro strumenti di ratifica presso l'Ilo", precisa l'organizzazione. Il direttore generale dell'Ilo, Guy Ryder, ha accolto con favore la ratifica da parte della Cina delle due Convenzioni "La decisione dimostra il forte sostegno della Cina ai valori dell'Ilo e riflette il suo impegno a proteggere i lavoratori, donne o uomini, dall'essere intrappolati in pratiche di lavoro forzato, che non hanno posto ne' giustificazione nel mondo di oggi. Si tratta di una pietra miliare sulla strada verso la ratifica universale delle Convenzioni sul lavoro forzato e la realizzazione dell'Obiettivo di sviluppo sostenibile 8,

target 7", ha affermato. "Mi aspetto che queste ratifiche creino nuovo slancio e ulteriori sforzi da parte del governo e delle parti sociali in Cina per sostenere lo sviluppo incentrato sull'uomo e il lavoro dignitoso nella seconda economia più grande del mondo, in linea con la Dichiarazione del centenario dell'Ilo sul futuro del Lavoro", ha aggiunto. L'Ilo si è quindi detta pronta a promuovere la sua collaborazione con il governo cinese e le parti sociali per la piena attuazione di queste due Convenzioni e la piena realizzazione dei principi sanciti dalla Dichiarazione dell'Ilo sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro.

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Don Ernesto Piraino, parroco nel Cosentino, per 17 anni è stato poliziotto. Poi la vocazione

“Dalla divisa alla tonaca, senza rimpianti”

Oggi 43enne, racconta: “Stavo anche per sposarmi. All'improvviso è arrivata la scintilla”

“La ‘scintilla’ fu l’inizio dell’adorazione eucaristica perpetua nella mia parrocchia di Scilla, in provincia di Reggio Calabria, nel 2006. Ho abitato a Scilla per un certo tempo e in quella parrocchia iniziò l’adorazione perpetua, la prima della Calabria. E giorno dopo giorno, rimanendo davanti all’Eucarestia, qualcosa ha cominciato a muoversi nel mio cuore”. Così all’Adnkronos don Ernesto Piraino, 43 anni, parroco della chiesa di Santa Maria Goretti di Guardia Piemontese, diocesi di Scalea-San Marco Argentano, in provincia di Cosenza, che ha lasciato la divisa da poliziotto, indossata per 17 anni, e rinunciato a sposare la sua fidanzata di allora per diventare prete. “Ho avvertito la vocazione nel 2010, quando avevo 31 anni - racconta don Ernesto -, e l’anno successivo sono entrato in seminario. Mi trovavo in una cappella a Messina per un momento di preghiera serale, perché io amo pregare di sera o la notte, quanto ho avvertito chiara, nel cuore, la chiamata a lasciare tutto per seguire Gesù. All’epoca avevo già iniziato, da laico, gli studi teologici, ma ero ancora un poliziotto, lo sono stato fino al 2016, poi l’anno dopo c’è stata la mia ordinazione sacerdotale. Ricordo che quel giorno, trovandomi nella cappella del seminario di Messina per un momento di preghiera dopo aver studiato coi miei colleghi di facoltà, è avvenuto il ‘fattaccio’, afferma sorridendo don Ernesto. “E’ vero che ero fidanzato e avevo in programma di sposarmi - aggiunge don Ernesto -, ma le due cose non sono state consequenziali, nel senso che la nostra storia si è interrotta nel 2006, e io poi mi sono immerso nel lavoro parrocchiale, ho cominciato a dedicare un po’ più tempo alla realtà ecclesiale, e da lì si è avviato un percor-



so. Ma, per carità, dopo quella fidanzata ne sono arrivate anche altre, fino al 2010 la mia vita è proseguita normalmente. Col senno di poi, però, direi che il motivo della fine del nostro fidanzamento è che capimmo, più che altro io, che non era quella la mia strada”. “Non mi sono mai pentito della mia scelta - osserva don Ernesto -, sono assolutamente convinto e felicissimo di fare quello che faccio. Rifarei ogni scelta che ho fatto, compresa quella di essere un poliziotto”. “La mia famiglia ha preso bene la mia scelta - racconta il sacerdote -. Mio fratello magari, all’inizio, è rimasto un po’ interdetto perché non si immaginava un cam-

bio di passo così repentino. Quanto ai miei amici d’infanzia, per un certo tempo, quando io sono entrato in seminario e si è diffusa la voce della vocazione, erano convinti che si trattasse di una missione sotto copertura per scoprire chissà quali teatrini. Quando l’ho saputo mi sono fatto tante di quelle risate... poi hanno capito che era tutto vero e si sono resi conto che le opzioni erano due: o avevo battuto la testa o si trattava di qualcosa di serio. Per chi mi conosceva nella mia vita precedente, non era così facile immaginare un salto simile”. Quanto all’ipotesi di lasciare un giorno la Calabria per imboccare, da prete, nuove missioni lontano dalla sua terra, don Ernesto, scherzando, afferma: “Resterò qui, a meno che il Signore non disporrà diversamente. Se un giorno mi faranno Papa, allora dovrò trasferirmi a Roma, ma fino a quel momento immagino di vivere qui il mio ministero”. La gente, in Calabria, ormai sa chi è don Ernesto, la sua storia è nota. “L’accoglienza - spiega -, è sempre positiva, almeno nella maggior parte dei casi. Poi magari c’è qualcuno un po’ più reticente che ha paura di essere ‘indagato’, scherza ancora il parroco, che poi ammette: “La vita da poliziotto con la divisa addosso un po’ mi manca, perché ho vissuto questo lavoro per 17 anni, dai 19 anni in poi, con grande passione, quindi sicuramente mi manca, ma nel senso positivo del termine”. In conclusione, sulla possibilità che il futuro possa riservare nuove e inaspettate sorprese, don Ernesto Piraino chiosa: “Ad oggi credo proprio di no. Poi certo, mai dire mai, il Signore ci sorprende sempre, ma se dipendesse da me non cambierei assolutamente nulla. Lasciamo fare a lui”.

Nuovo appello di Caritas-Spes: “Guerra sempre più disumana. Si rispettino le persone povere”

“Ogni guerra deve mantenere un volto di umanità. Quando le persone non hanno nulla da mangiare e rischiano di morire di fame, la guerra rivela di sé la sua parte più disumana. Dobbiamo allora aprire non soltanto i nostri cuori ma chiedere ai leader politici e a tutti coloro che hanno il potere di fare qualcosa, di consentire l’apertura di corridoi umanitari sicuri e l’accesso agli aiuti umanitari”. E’ l’appello che il direttore di Caritas-Spes Ucraina, don Vyacheslav Grynevych, affida al Sir al ritorno da una missione nei villaggi di Slobodka e Lukashivka, vicino a Chernihiv, in Ucraina. I team della “Caritas-Spes” stanno facendo del loro meglio per raggiungere i villaggi più remoti e fornire assistenza. Ci sono zone che sono così isolate da non essere contras-

segnate su tutte le mappe. I residenti sono rimasti senza elettricità per un mese. I bombardamenti hanno distrutto infrastrutture e case. “Le città che sono state liberate dalla occupazione russa - racconta don Grynevych - sono completamente distrutte. Hanno rubato le macchine. Hanno saccheggiato le case. In questi villaggi vivono famiglie povere. Non si sono fermati neanche di fronte alla loro povertà, lasciando le persone, anziani e bambini, in condizioni estremamente critiche. In questi villaggi hanno anche colpito e completamente raso al suolo la chiesa ortodossa. E’ la dimostrazione che la guerra non riesce a fermarsi neanche di fronte ai luoghi sacri”, osserva il sacerdote. Ogni giorno nel centro logistico di Leopoli arrivano 5-6 camion di aiuti provenienti



dall’Europa. Un team lavora qui quasi senza sosta per garantire che le cose più importanti arrivino alle persone che ne hanno davvero bisogno. Il direttore della Caritas-Spes esprime però grande preoccupazione per le zone sotto occupazione russa. In queste parti del Paese, che don Grynevych preferisce non citare esplicitamente per motivi di sicurezza, sono operativi direttori e collaboratori di Caritas-Spes.

Il problema è che l’organizzazione caritativa non riesce a far arrivare in queste regioni gli aiuti. I russi impediscono l’arrivo dei mate-

riali umanitari dall’Ucraina. Le scorte, che si erano accumulate prima del loro arrivo, cominciano a finire.

Le risorse scarseggiano ma la Caritas-Spes non ha più accesso né la garanzia di sicurezza necessaria per entrare. “Le nostre Caritas - dice il direttore - stanno andando avanti con gli aiuti arrivati prima dell’occupazione. Dopo, sarà un problema. Siamo anche preoccupati per la sicurezza del nostro staff”, confida don Grynevych, “perché i russi entrano, fanno domande, chiedono come funzionano l’arrivo e la distribuzione degli aiuti, soprattutto da dove arrivano. E chiedono ai nostri operatori di collaborare. Le persone del nostro staff si trovano quindi in una situazione molto difficile e di forte pressione psicologica. Hanno paura. Non sanno cosa fare”. L’appello di Caritas si rivolge quindi a tutti chiedendo di “salvare anche in tempo di guerra la nostra umanità. Possiamo avere posizioni politiche diverse - afferma don Grynevych -, possiamo addirittura stare alle parti opposte del conflitto ma siamo tutti figli dello stesso Dio e tutti meritiamo il rispetto della comune dignità umana”.

Il Consiglio ecumenico delle Chiese (Wcc) ha esortato ufficialmente il patriarca di Mosca e di tutte le Russie Kirill ad “intervenire e chiedere pubblicamente un cessate il fuoco durante il servizio della Resurrezione”, il primo momento della liturgia della Pasqua ortodossa (24 aprile), allo scoccare della mezzanotte di domani, e ha denunciato le notizie di attacchi russi alle chiese ucraine “durante le celebrazioni della notte di Pasqua” per “difondere ancora più terrore, paura, accuse reciproche e demonizzazione”. “La tragica e brutale guerra in Ucraina, iniziata alla vigilia del periodo quaresimale, ha causato tante vittime innocenti di civili, donne e bambini, ha portato immense distruzioni, sfollati e comunità e ha creato milioni di profughi”, si legge nel

Lettera del Consiglio ecumenico delle Chiese per la Pasqua ortodossa

“Notizie di attacchi alle chiese Patriarca Kirill, levi la sua voce”



testo firmato da padre Ioan Saucă, segretario generale ad interim del Consiglio ecumenico delle Chiese.

“Le persone sono in grande disperazione e sofferenza”. Si tratta della seconda lettera di Saucă al patriarca Kirill. Nella prima, il 2 marzo, il segretario generale del Wcc aveva esortato il patriarca ad “essere voce di mediazione e di aiuto per fermare la guerra”.

“Sono consapevole - prosegue il segretario generale del Consiglio mondiale delle Chiese - che non è in vostro potere e autorità fermare la guerra o influenzare coloro che

hanno tali poteri decisionali. Ma i fedeli aspettano una parola di conforto da Vostra Santità. Pensano che una dichiarazione pubblica e una richiesta, come padre spirituale di così tanti milioni di ortodossi sia in Russia che in Ucraina, potrebbero avere un grande impatto. Riceviamo invece notizie sempre più preoccupanti secondo cui i piani sarebbero di attaccare le chiese durante le celebrazioni della notte di Pasqua e diffondere ancora più terrore, paura, accu-

se reciproche e demonizzazione. Abbiamo continuato a chiedere ai leader politici un cessate il fuoco e il ritorno al tavolo del dialogo fin dall’inizio delle ostilità, senza nessun risultato. Al contrario, nelle circostanze attuali la guerra si è intensificata, la pace non appare vicina, come tutti invece avremmo desiderato”. La richiesta a Kirill è precisa: “Intervenire e chiedere pubblicamente un cessate il fuoco per almeno alcune ore durante le celebrazioni per la Risurrezione. Per dare modo ai soldati e ai civili atterriti di abbracciarsi e salutarsi con il saluto pasquale, per far tacere per un momento le bombe e i missili e ascoltare invece il suono trionfante delle campane della chiesa e della fede. Possa un cessate il fuoco così breve essere un assaggio e una prova che si può raggiungere una pace duratura”.

Dal 5 all'8 maggio attese 500mila persone. Il governatore Bonaccini: "Evento straordinario" Rimini verso l'Adunata degli Alpini

La kermesse torna dopo due anni di stop per il Covid: grande sfilata sul Lungomare

Bande e fanfare, tornei, esibizioni, mostre, e una sfilata lunga tutta un giorno. La celebre Adunata Nazionale degli Alpini, dopo lo stop dovuto alla pandemia, arriva per la prima volta a Rimini. Quattro giorni, dal 5 all'8 maggio prossimi, ricchi di eventi, che si concluderanno con l'appuntamento clou: la grande sfilata che durerà tutta la giornata di domenica e che porterà in parata sul lungomare del capoluogo costiero circa 90mila penne nere, divise per sezioni d'appartenenza e accompagnate da numerosi gruppi bandistici. Un'edizione particolare e carica di significato perché quest'anno il Corpo degli Alpini celebra il 150° anniversario della nascita. E per l'occasione, venerdì 6 maggio alle 18, sfileranno a Rimini tutte le Bandiere di Guerra dei reggimenti alpini dell'Esercito, che raggiungeranno il Teatro Galli dove saranno in mostra al pubblico. Il territorio e la città di Rimini si preparano così ad ospitare circa 500mila persone, tra i componenti delle brigate, le loro famiglie e gli appassionati della specialità dell'Arma di Fanteria provenienti da tutta Italia. Un'occasione significativa anche per il turismo, con un indotto diretto e indiretto stimato di 145 milioni di euro (elaborazione dell'Osservatorio Turistico Regionale). Un immediato ritorno economico, ma

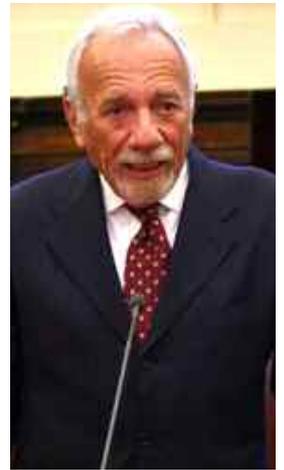


anche un'importante opportunità di visibilità e promozione turistica per l'Emilia-Romagna e la sua Riviera, grazie alla diffusione su più canali dell'offerta di vacanza regionale nei numerosi strumenti informativi dell'Adunata (sito web ufficiale, house organ), oltre alla distribuzione diretta di materiali alle migliaia di partecipanti all'evento. L'Adunata, che ogni anno si svolge in una città italiana diversa, viene scelta da un'apposita commissione con due anni di anticipo per valutare, attraverso sopralluoghi, la capacità ricettiva e organizzativa della città. "Veder sfilare gli Alpini in parata sul lungomare di Rimini sarà un colpo d'occhio di grande effetto - afferma il presidente

della Regione, Stefano Bonaccini - e anche un'innegabile occasione di visibilità e attrattività per tutto il sistema ricettivo della Riviera che forte dei suoi circa 3.500 alberghi è fra i principali in Italia. Ma l'Adunata degli Alpini, oltre alla festa, sarà anche un momento di riflessione importante in un periodo come quello che stiamo vivendo, caratterizzato da una guerra terribile e senza giustificazione. Solidarietà e senso del dovere sono tra i valori che accomunano le penne nere alla nostra terra. Valori che sono stati alla base delle fasi più difficili della lotta al Covid e che hanno visto anche gli Alpini in prima fila. Valori - chiude il presidente - che ritroviamo oggi nell'impegno di tutto il sistema regionale per l'accoglienza dei profughi ucraini in fuga dal conflitto". "Torniamo all'Adunata Nazionale dopo due anni molto difficili - sottolinea il presidente dell'Ana, Favero -, nei quali comunque l'Associazione Nazionale Alpini ha recitato un ruolo importante, rispondendo al richiamo del Paese con migliaia di volontari che hanno fornito servizi di controllo del territorio, distribuito mascherine e farmaci, sostenuto gli anziani, impegnandosi poi capillarmente negli hub della campagna vaccinale". Tutte le informazioni relative all'Adunata sono pubblicate su www.adunatalpini.it.

Massa-Carrara ospita le imprese centenarie: "Vanto del made in Italy nel mondo"

Alcuni tra i più noti marchi italiani (da Acetaia Del Duca 1891 a Poli Distillerie 1898, da Giusto Manetti Battiloro 1820 a Biscottificio Antonio Mattei 1858) si incontrano oggi a San Carlo Terme, in provincia di Massa-Carrara, per l'Incontro di primavera, primo appuntamento stagionale della Unione Imprese Centenarie Italiane, associazione che abbraccia le eccellenze più longeve del Made in Italy. L'incontro è stato voluto da Eugenio Alphantery, imprenditore fiorentino presidente della Unione e titolare di Acqua San Carlo Spa, azienda da lui recentemente rilevata e che si appresta a un importante rilancio grazie al rinnovato impianto di imbottigliamento, al recupero di altre due sorgenti e a una accurata opera di ammodernamento strutturale (dal ristorante al parco, dalla terrazza panoramica alle terme).



L'Incontro di primavera si aprirà alle ore 11 in forma privata con lo svolgimento dell'assemblea generale della Unione Imprese Centenarie Italiane. L'associazione, fondata nel 2000 e che conserva la sua sede originaria a Firenze, oggi riunisce 40 marchi appartenenti a 11 regioni d'Italia e ha da poco visto l'ingresso di un altro brand di eccellenza quale Pasta De Cecco 1886 di Fara San Martino (Chieti). Tra i progetti annuali della Unione anche la partecipazione alle celebrazioni di Procidia Capitale Italiana della Cultura 2022 con un importante programma di eventi che si terranno nel mese di ottobre. "Le imprese affiliate alla Unione vantano una storia ultracentenaria che è il frutto di un forte legame etico e culturale con il territorio di nascita. Un approccio che ha permesso loro di superare nei secoli ogni sorta di avversità e di arrivare fino ai giorni nostri coniugando i saperi della tradizione con quello spirito di innovazione necessario per stare al passo con i tempi", spiega il presidente Eugenio Alphantery.

Mercoledì prossima giornata di iniziative per la conclusione del progetto Susa Frascati & Scienza: coppia vincente

Due anni dedicati a progetti scientifici di alto impatto innovativo e tecnologico, che contribuiranno all'avanzamento della ricerca e alla diffusione della cultura scientifica dell'area compresa tra il Municipio VI della Città metropolitana di Roma Capitale e la zona dei Castelli Romani, in particolare del Comune di Frascati. Tutto questo è stato reso possibile grazie a Susa (Sustainable Urban Smart Area), network composto da Università di Roma "Tor Vergata", gli enti di ricerca Cnr, Enea, Inaf e Infn, che si sono dati come obiettivo quello di realizzare un progetto per lo sviluppo di un'area specializzata in scienza e conoscenza, con la prospettiva, tra le varie iniziative, di fornire un programma di attuazione dell'Agenda Urbana Europea. "Nato con l'idea di fare del territorio un elemento di riferimento - tenendo conto delle diversità geografiche - e sviluppato grazie al ministero dell'Istruzione e alla rete creata con gli enti del partenariato, il progetto Susa è la dimostrazione che, ai fini di una pianificazione territoriale, è possibile cambiare la cultura della progettualità in considerazione dei limiti dettati dalla sostenibilità", afferma Maria Prezioso, coordinatrice del progetto e



docente di Geografia economica e politica a "Tor Vergata". Nell'ambito del progetto sono state realizzate numerose infrastrutture, tra cui HoloStage, il teatro olografico dell'Osservatorio Astronomico di Roma nella sede di Monte Porzio Catone, la creazione da parte di Enea e Infn di percorsi didattici su vari temi di ricerca, l'allestimento di un laboratorio aperto per la valorizzazione del Parco archeologico di Gabii e il potenziamento di Chose, il polo solare organico del Cnr. Mercoledì prossimo si celebrerà la conclusione delle attività di Susa per Frascati. Con l'occasione il Comune ha messo a disposizione lo spazio delle Mura del Valadier, un'installazione culturale di valore storico e sociale, utilizzata in particolare fin dal 2016 per ospitare le attività della Notte Europea dei Ricercatori. "Come amministrazione siamo estremamente contenti di collaborare al Progetto

Susa, ideato appositamente per far crescere l'area di ricerca Tuscolana, una delle più grandi d'Europa, che vede quotidianamente impegnati migliaia di ricercatori", dichiara la sindaca di Frascati, Francesca Sbardella. Lo spazio delle Mura del Valadier è stato recentemente ristrutturato e, in occasione della celebrazione, verrà inaugurato con una giornata dedicata alla scienza e alla divulgazione scientifica. La giornata inizierà alle 9.30 con un punto stampa per l'inaugurazione dello spazio Mura del Valadier, in presenza delle istituzioni locali e degli enti di ricerca. Poi ci sarà una tavola rotonda dedicata ai risultati del progetto Susa e si affronteranno, insieme ad amministratori e stakeholder, gli sviluppi futuri dell'Area di Ricerca alla luce delle nuove importanti installazioni che inizieranno a vedere luce a partire dal 2023. In contemporanea, ci sarà "Scienza in festa", il sottot-

vento dedicato alla divulgazione scientifica, realizzato in collaborazione con l'Associazione Frascati Scienza, che prevede tanti laboratori scientifici per gli alunni e le alunne delle scuole dalla primaria fino alla secondaria. Il pomeriggio sarà dedicato al pubblico generico con ancora numerosi laboratori. La partecipazione del pubblico a tutte le attività è gratuita ma, nel rispetto e sicurezza di tutti è obbligatoria la prenotazione all'apposita pagina. <https://www.eventbrite.it>.

segui su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



Il Consiglio del Lazio approva le modifiche al sistema turistico

Una riforma cruciale per il settore orientata a favorire il rilancio del turismo nella regione

Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Devid Porrello, riunito oggi in seduta ordinaria, ha approvato con 24 voti favorevoli, 5 contrari e 7 astenuti la proposta di legge regionale n. 274 dell'1 febbraio 2021, concernente: Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 (organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e successive modifiche) e successive modifiche. All'inizio della seduta si è svolto il Question Time al quale hanno risposto gli assessori Alessio D'Amato alla Sanità e l'assessora Valentina Corrado al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa, su interrogazioni espresse dai consiglieri Massimiliano Maselli (Fdi), Fabio Capolei (Fl), Orlando Tripodi (Lega), Chiara Colosimo (Fdi) e Giuseppe Simeone (Fl). Il vice presidente Porrello ha poi informato l'Aula circa il passaggio della consigliera leghista Laura Corrotti e della consigliera pentastellata Francesca De Vito al gruppo di Fratelli d'Italia.

La legge approvata oggi, composta di 46 articoli più uno, il 23 bis, aggiunto da un emendamento, è stata definita dall'assessora Valentina Corrado, che ne ha illustrato il contenuto all'Aula, "una riforma cruciale per il settore" orientata a favorire il rilancio del turismo nella regione. Otto gli articoli modificati prima dell'approvazione da appositi emendamenti. La maggior parte provenivano dalla stessa assessora Corrado, in alcuni casi anche dall'assessore Paolo Orneli e da Marta Leonori del Pd, come ad esempio quello all'articolo

43 che affida ai comuni la vigilanza sulle professioni turistiche. Due emendamenti dell'assessora all'articolo 12 riguardano il ruolo delle Pro Loco. Molti altri emendamenti rispondevano invece ad esigenze di coordinamento formale. L'articolo aggiuntivo istituisce una banca dati delle strutture ricettive. Visti i cambiamenti del contesto socioeconomico rispetto al momento della promulgazione della legge 13/2007 sul Turismo, inclusi gli effetti della pandemia negli ultimi due anni, è risultato necessario - così l'assessora Corrado all'Aula - adeguare il quadro normativo con queste modifiche che, oltre ad abrogare una serie di articoli, sopprimono l'Agenzia regionale del Turismo e istituiscono al suo posto una direzione regionale preposta al coordinamento e alla gestione delle attività amministrative e tecniche di competenza regionale in materia di turismo. La legge tiene



inoltre conto della riforma delle province e del Codice del Terzo settore; è conferita a Roma Capitale l'attuazione di progetti specifici, gli uffici IAT sono sostituiti dai "servizi di informazione e accoglienza

turistica", vengono innovate le funzioni dell'Osservatorio del turismo. Un articolo introduce "una novità": il codice identificativo degli alloggi e delle strutture ricettive al fine del contra-

sto all'abusivismo, sempre a tal fine sono inasprite le sanzioni amministrative che verranno irrogate dai comuni, le cui somme verranno introitate dai comuni stessi a fini turistici. Ai

fini dei controlli, i corpi di polizia locale potranno stipulare convenzioni con i corpi di polizia provinciale. La legge pone l'attenzione, fra l'altro, allo sviluppo dei sistemi turistici regionali, allo sviluppo e consolidamento del brand e dell'immagine del sistema turistico regionale e alla formazione in materia turistica, al turismo giovanile per i disabili ma anche per gli anziani e a tutte le forme di turismo. La nuova normativa regionale consente ora di operare anche solo su internet: le agenzie di viaggi e turismo, sono tali anche se esercitano esclusivamente sul web, e se hanno una sede, potranno fornire servizi complementari. Queste imprese e le rispettive filiali sono iscritte in apposito elenco istituito presso il comune competente per territorio, che provvede alla sua tenuta ed aggiornamento, nonché è prescritto l'elenco dei direttori tecnici. È istituito, presso la struttura regionale competente in materia di turismo, anche l'elenco delle associazioni e degli altri enti senza scopo di lucro il cui statuto o atto costitutivo prevede come finalità l'organizzazione di viaggi per i propri associati che operano in modo continuativo nel settore del turismo giovanile e per finalità ricreative, culturali, religiose, assistenziali o sociali. Per Gaia Pernarella (M5S), presidente Commissione Cultura, Spettacolo, Sport e Turismo, "non è un risultato da poco portare in questa legislatura un testo sul turismo, settore che è

stato sicuramente il più colpito dalla pandemia. Un lavoro che è durato mesi e di vero ascolto". "Non possiamo pensare che questo intervento sia sufficiente", ha detto Fabrizio Ghera presidente del gruppo consiliare Fratelli d'Italia, pensando anche all'aumento dei costi del gas e alla situazione in Ucraina con la relativa mancanza di turisti dalla Russia. "Parliamo di un settore importante che da solo muove il 12 per cento del Pil della regione, con oltre 350mila addetti e circa 72mila aziende", ha ricordato Giuseppe Simeone, capogruppo di Forza Italia, secondo il quale doveva essere un settore "destinatario di misure straordinarie per il rilancio" e per il quale si doveva "optare per una legge organica di riordino". Per Orlando Tripodi, capogruppo della Lega, "il turismo nel Lazio dovrebbe essere considerata l'industria principale della regione, dovremmo portare questo Pil almeno al 20/25 per cento.

Quello che è mancato da parte della Regione Lazio è tanto coraggio, non ha dato l'opportunità di fare imprenditoria turistica", ha sostenuto Tripodi pensando alle semplificazioni. Un passaggio come Simeone anche sul problema dell'erosione costiera che mette in pericolo le attività balneari. Ancora per la Lega, Pasquale Ciacciarelli ha parlato, a proposito degli emendamenti dell'assessore, di un testo "stravolto" rispetto a quello uscito dalla commissione. Il turismo nel Lazio è cambiato profondamente, ha proseguito il consigliere, per il quale la centralità del turismo passa attraverso una adeguata dotazione finanziaria. Anche Marta Leonori del Partito democratico ha sottolineato l'importanza del settore, che vale il 12 per cento del Pil regionale; per questo il corposo "tagliando", come lo ha definito, alla legge 13 andava fatto, a suo avviso. Ma i risultati del lavoro fatto già si sono iniziati a vedere nella recente Pasqua, con l'afflusso di molti turisti ai siti più significativi. L'assessora Corrado ha ricordato nella sua replica come gli interventi a favore del settore siano ammontati nei due anni di pandemia a 40 milioni di euro. Ci si è concentrati, ha detto ancora Corrado, a rivedere un impianto di legge già esistente in senso innovativo. Alcuni degli emendamenti prodotti nel frattempo adeguano il testo a innovazioni che sono sopravvenute e i fondi della programmazione europea e quelli del Pnrr daranno sostanza agli interventi, ha concluso.

Smiley World Animazione

PER COMPLEANNI
CERIMONIE
E OCCASIONI
SPECIALI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com



Tidei (Iv): "Risposta concreta alle esigenze di imprese e operatori del settore"

"Esprimo tutta la mia soddisfazione per l'approvazione, avvenuta oggi in Consiglio Regionale del Lazio, della nuova legge regionale sul turismo che modifica e attualizza il precedente testo del 2007. Si tratta di un atto che rappresenta una risposta efficace e concreta per tutto il comparto turistico regionale, dopo le gravissime difficoltà causate dalla pandemia e alla luce delle esigenze avanzate dagli operatori e dalle imprese del settore. Il provvedimento odierno promuove la costituzione degli ambiti turistici di destinazione; dell'Osservatorio regionale del turismo; lo sviluppo ed il consolidamento del brand e dell'immagine del sistema turistico regionale e lo sviluppo della formazione in materia turistica. Altri elementi di particolare rilievo che vengono introdotti con la nuova legge sono la ripartizione delle funzioni in materia di turismo tra i Comuni, Roma capitale e Regione Lazio, sopprimendo l'Agenzia regionale del Turismo e istituendo una Direzione regionale competente in materia e la costituzione di una fondazione di partecipazione denominata DMO (Destination Management Organization) per le attività connesse all'organizzazione turistica regionale. Da sottolineare, infine, le significative modifiche con le quali si attribuiscono le attività amministrative ai Comuni in relazione alle agenzie di viaggio e agli stabilimenti balneari. Con questa legge la Regione Lazio valorizza il comparto turistico e si dota di una normativa che da una parte semplifica tutta una serie di iter amministrativi e dall'altra, decentrando le funzioni agli Enti locali, renderà più funzionali e rapidi i processi decisionali a favore degli operatori turistici e delle imprese del settore". Lo dichiara, in una nota, la presidente della Commissione Attività produttive e Sviluppo economico di Italia Viva, Marietta Tidei.

Corrado: "Dopo 15 anni la riforma della legge di organizzazione del sistema turistico, determinante per innalzare la qualità dell'offerta"

Dopo un lungo iter istruttorio scandito dal confronto e dall'ascolto con tutte le parti dell'industria del turismo, a distanza di 15 anni dalla L.R. 13/2007, è stata discussa e approvata oggi in aula dal Consiglio Regionale del Lazio la nuova Legge quadro di riorganizzazione del sistema turistico laziale. Inserendosi in un percorso innovativo di rilancio del turismo, la riforma della Legge, portata a termine dall'Assessorato al Turismo guidato da Valentina Corrado, mette nero su bianco un obiettivo: innalzare la qualità dell'offerta turistica della destinazione Lazio. L'impianto legislativo finora vigente necessitava di interventi di aggiornamento e semplificazione, tali da fornire a operatori e imprese del settore strumenti adeguati rispetto alle trasformazioni del comparto turistico dell'ultimo decennio e, ancora di più, degli ultimi due anni segnati dalla pandemia. Quarantasei articoli compongono la Legge, razionalizzano, semplificano e aggiornano le funzioni degli Enti territoriali coinvolti, adeguano la parte normativa e istituiscono una Direzione Regionale preposta al coordinamento delle attività amministrative di competenza regionale in sostituzione dell'Agenzia Regionale del Turismo. Gli obiettivi sono chiari. La Legge vuole ridare centralità al turismo favorendo l'integrazione con gli altri settori economici e produttivi della Regione; consolidare e promuovere sui mercati, nazionale ed estero, l'immagine unitaria e complessiva del brand Lazio in tutti i suoi segmenti; favorire il rafforzamento strutturale dell'offerta attraverso la formazione e la riqualificazione degli operatori, dei servizi e delle strutture, nonché attraverso il sostegno all'innovazione tecnologica; garantire la migliore accoglienza ai visitatori, aumentarne la permanenza media e favorire il turismo di ritorno; puntare a modelli di



sviluppo che guardino alla sostenibilità. La Legge prevede l'istituzione di strumenti rinnovati, come l'Osservatorio Regionale del Turismo, fondamentale per la raccolta di dati e informazioni necessari a monitorare lo sviluppo del settore, verificare l'efficacia di interventi promossi, realizzare studi di tendenze e fabbisogni. Punto nevralgico della riforma è la disincentivazione delle azioni illegali del settore e il contrasto a tutte le forme di abusivismo: nel comparto ricettivo, nell'esercizio delle professioni turistiche, nello svolgimento di attività di intermediazione. In merito al contrasto delle attività abusivamente esercitate una novità importante riguarda l'inasprimento delle sanzioni pecuniarie, che passa dai 10.000 ai 20.000 euro fino alla chiusura immediata delle attività, e la vigilanza affidata ai corpi di polizia locale che potranno instaurare forme di collaborazione con la polizia provinciale. Rilevante è che gli introiti derivanti dalle sanzioni resteranno nella disponibilità dei Comuni, come entrate da destinare al settore sul territorio. A Roma Capitale sono conferiti ulteriori funzioni e compiti amministrativi come la definizione e l'attuazione di specifici progetti e programmi di interesse, nonché

lo sviluppo, l'organizzazione e la valorizzazione della destinazione turistica Roma Capitale anche attraverso forme di partenariato pubblico-privato, l'individuazione di ambiti omogenei all'interno dei quali possono essere disciplinati criteri e posti limiti allo svolgimento di attività di natura non imprenditoriale di locazione di immobili ad uso residenziale per fini turistici. E ancora, la Legge introduce un nuovo modello di governance del sistema che trova la sua espressione nell'istituzione di una Destination Management Organization regionale, strutturata secondo una linea che supera le divisioni territoriali, attua una visione condivisa, favorisce il dialogo tra pubblico e privato, per progettare prodotti turistici integrati, raggiungere nuovi segmenti di mercato, implementare politiche di turismo sostenibile, supportare lo sviluppo di imprese innovative, al fine di rendere la destinazione Lazio più attrattiva e competitiva agli occhi di investitori internazionali. La Legge individua anche nuovi ambiti di destinazione per qualificare e valorizzare l'offerta turistica complessiva della Regione come strumento di aggregazione pubblica privata più flessibile e innovativa rispetto ai precedenti sistemi

locali. I nove ambiti di destinazione individuati dalla Legge sono: Tuscia e Maremma laziale; Litorale del Lazio; Valle del Tevere; Sabina e Monti reatini; Valle dell'Aniene e Monti Simbruini; Castelli Romani; Monti Lepini e Agro Pontino; Ciociaria; Roma Città Metropolitana. "A distanza di 15 anni, risultava necessario aggiornare la Legge di organizzazione del sistema turistico regionale, un atto dovuto ai nostri operatori e alle Associazioni di categoria, nonché essenziale nel perseguire il rilancio del settore, poiché contribuisce a migliorare l'offerta e a rendere la nostra regione protagonista nei mercati nazionali ed esteri. Legalità, semplificazione, innovazione sono le parole chiave che riassumono i fondamenti attorno ai quali sono state riviste le regole di un settore, quello turistico, che vale il 12% del PIL nazionale e che essendo è centrale per la nostra economia" - ha dichiarato Valentina Corrado, Assessore al Turismo della Regione Lazio. - "Quello di oggi è l'inizio di un percorso perché abbiamo ancora tanta strada davanti per l'aggiornamento di tutti i regolamenti di settore, ma dopo un anno di intenso lavoro vediamo finalmente germogliare i nostri sforzi. Voglio per questo ringraziare la Commissione Turismo, gli operatori e le Associazioni di categoria del settore per il dialogo proficuo che ci ha consentito di approdare in aula con un testo condiviso e rinnovato. Un ringraziamento va anche all'Ufficio legislativo della Regione e del Consiglio e all'Agenzia Regionale del Turismo che ci hanno affiancato in questo percorso. Abbiamo di fronte ancora tante sfide, ma procediamo con coraggio forti di avere adesso regole certe e aggiornate che consentono di guardare alla ripresa del settore e al rilancio della destinazione Lazio" - ha concluso Corrado.



Califano (PD): "Nuovi strumenti per rilanciare asset"

"Non posso che esprimere tutta la mia soddisfazione per l'approvazione della nuova legge sul turismo della Regione Lazio. In questi anni abbiamo avuto un obiettivo concreto: valorizzare il nostro immenso patrimonio storico, culturale, naturalistico ed enogastronomico. Siamo uno dei territori più belli al Mondo. Unico nel proprio genere. Non potevamo sottrarci alle sfide che abbiamo di fronte. Abbiamo messo in campo iniziative che permettessero ai turisti di conoscere i nostri territori. Con questa legge, mettiamo un tassello importantissimo all'interno di questo già variegato mosaico rispondendo in maniera concreta e moderna a ciò che ci viene chiesto. Oggi abbiamo strumenti più concreti per dare nuovo ossigeno all'occupazione, combattere il precariato, puntare sulla formazione degli operatori, rendere più snello il coordinamento e la gestione delle attività amministrative e tecniche di nostra competenza in materia di turismo con l'istituzione di una Direzione regionale che prenderà il posto dell'agenzia regionale sul turismo. Vengono costituite inoltre 9 aree di interesse regionale e riordinate le attività del settore. Introdotta la figura del direttore tecnico dell'agenzia di viaggi e turismo. E tutta una serie di procedure che da una parte semplificheranno gli iter amministrativi e dall'altra, decentrando le funzioni agli Enti locali, renderanno più veloci i processi finali nei confronti degli operatori turistici e delle imprese. Ancora una volta il Lazio si dimostra Regione all'avanguardia". Lo dichiara la consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Terremoto politico-sociale dopo l'annuncio del Sindaco Roberto Gualtieri

Arriva il Termovalorizzatore nella Capitale

“Svolta indispensabile dopo mesi di stallo”

“L'annuncio del sindaco di Roma Roberto Gualtieri relativo alla realizzazione di un termovalorizzatore è una buona notizia perché finalmente cade il tabù del no agli impianti che invece sono necessari per cambiare passo nella gestione dei rifiuti della Capitale”. Lo dichiarano, in una nota, i coordinatori regionali del Lazio di Italia Viva Marietta Tidei e Luciano Nobili. “Finalmente arriva un segnale indispensabile dopo sei mesi in cui non abbiamo assistito ad alcun cambio di passo rispetto all'amministrazione precedente, con la città sempre in preda all'emergenza, come hanno potuto notare i turisti che sono ritornati ad affollare Roma. Abbiamo chiesto un intervento incisivo già durante la campagna elettorale per l'elezione del sindaco e siamo tornati ad avanzare questa richiesta anche durante il ballottaggio, quando abbiamo deciso di appoggiare Gualtieri. Ora si passi velocemente dall'annuncio alla costruzione del termovalorizzatore”, concludono Tidei e Nobili.

Fontana (Mite):
“Soluzioni diverse dall'incenerimento”
“L'annunciata scelta del Comune di Roma di realizzare un impianto di incenerimento per affrontare le difficoltà connesse alla gestione dei rifiuti



nella Capitale interroga sul vero significato che si vuole dare alla transizione ecologica. L'esigenza di implementare un'impiantistica adeguata a risolvere il problema va risolta nel pieno rispetto della gerarchia europea dei rifiuti, mettendo al primo posto prevenzione, recupero e riciclo”. Così Ilaria Fontana, Sottosegretaria di Stato al Mite. “L'incenerimento non rappresenta una soluzione nel breve periodo, per via dei tempi tecnici di realizzazione, e nemmeno nel lungo periodo: si rischia di rimanere intrappolati in una gestione poco o nulla circolare, come conferma anche l'applicazione a questi impianti del principio DNSH” prosegue

la sottosegretaria.

Tensioni nel Pd, Miccoli: “Il partito non è una caserma”

“Non so se la giunta comunale e la maggioranza capitolina funzionino come una caserma. So che un partito non può funzionare come una caserma”. E' frontale l'attacco social del deputato Pd romano di lungo corso Marco Miccoli che, agli esiti del consiglio straordinario capitolino in cui il sindaco di Roma Roberto Gualtieri ha presentato le sue proposte per la gestione dei rifiuti della città, tra cui quella di realizzare un nuovo inceneritore, scrive che “la scelta di realizzare un ter-

movalorizzatore dentro Roma, fuori dal programma con cui si sono vinte le elezioni, che prevedevano una serie di impianti per la chiusura del ciclo dei rifiuti, e non compreso nel piano regionale, è una scelta che andrebbe discussa”. “La mancanza di ogni forma di confronto dentro al Pd romano e dentro il centrosinistra tutto - conclude - sta diventando inaccettabile”.

Silvestri (M5S):
“Danno enorme alla città ed ai romani”

“Già solo ipotizzare la costruzione di un inceneritore a Roma è un danno enorme alla città e ai suoi abitanti. È così che il sin-

daco Gualtieri e la sua giunta guardano alla transizione ecologica e tutelano gli interessi dei romani? Il MoVimento 5 Stelle si muoverà compatto per contrastare questa ipotesi a ogni livello, dall'assemblea capitolina alle stanze del Governo, passando per Regione Lazio e Parlamento”. Lo dichiara Francesco Silvestri, deputato romano del MoVimento 5 Stelle. “Non possiamo accettare - riprende Silvestri - un impianto che l'Europa ritiene non degno di risorse pubbliche perché in violazione del principio DNSH, ossia ‘non fare danni significativi’. Ed è grazie a noi se questo principio si è trasformato nel divieto di realizzare impianti di incenerimento non previsti espressamente dal Piano rifiuti della Regione Lazio: mi spiace per gli inceneritoristi che giubilano ma grazie al MoVimento 5 Stelle quell'impianto a Roma non potrà vedere la luce”. “A Gualtieri e alla sua giunta chiediamo di dire subito dove intendono realizzare l'impianto e con quali soldi. E soprattutto gli chiediamo da dove arrivi tanta certezza sulla non pericolosità per ambiente e salute, dal momento che una recente indagine di Zero waste Europe ha riscontrato problemi anche nei pressi di impianti di ultima generazione” prosegue il deputato. “Noi continueremo a lavo-

rare per avere impianti davvero utili come quelli per il compostaggio o per il riciclo, per sostenere ogni iniziativa volta a prevenire la produzione di rifiuti e a mettere in campo politiche di circolarità, seguendo le priorità dettate dalla gerarchia europea, che mette inceneritori e discariche all'ultimo posto” conclude.

I consiglieri regionali Bonafoni-De Paolis: “Serve dialogo”

“Scelto come quella annunciata questa mattina dal Sindaco Gualtieri richiedono dialogo e approfondimento, un metodo capace di ascoltare e coinvolgere realtà sociali, cittadine e cittadine”. Così in una nota i consiglieri regionali del Lazio Marta Bonafoni e Gino De Paolis.

“Questo è stato anche lo spirito grazie al quale il consiglio della Regione Lazio ha approvato il piano rifiuti regionale e con voto unanime della maggioranza si è espresso su una moderna chiusura del ciclo dei rifiuti e per un'accelerazione sull'economia circolare. Un risultato per il quale ci siamo battuti sin dal primo momento. In un passaggio come quello che stiamo vivendo in queste ore crediamo che l'unica strada sia ancora una volta l'ascolto e il dialogo, dentro e fuori le istituzioni”, concludono.

La Lega Salvini Lazio chiede una riunione urgente sul termovalorizzatore di Roma

“Una seduta urgente di commissione per la modifica del piano regionale dei rifiuti 2019-2015 alla luce della volontà del sindaco di Roma Capitale, Roberto Gualtieri, di realizzare un termovalorizzatore”. È la richiesta protocollata dal capogruppo regionale della Lega, Angelo Tripodi, alla presenza del presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, e dell'assessore

competente Massimiliano Valeriani. “Una richiesta prevista dal comma 2 dell'articolo 24 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale. Il Presidente della Commissione provvede che essa si riunisca entro il decimo giorno successivo a quello in cui gli sia pervenuta la richiesta”, fa sapere il gruppo della Lega Salvini Lazio.



Rifiuti, la richiesta di Di Stefano (Udc): “Stop agli impianti nella Valle Galeria”

“Non sono stati sufficienti decenni di convivenza con la più grande discarica d'Europa, di Tmb (il Trattamento meccanico-biologico) e della raffineria di Malagrotta, oltre che dell'impianto per rifiuti ospedalieri di Ponte Malnome, per esentare i cittadini del quadrante della Valle Galeria da nuovi impianti per il ciclo dei rifiuti”, sostiene Marco Di Stefano, capogruppo Udc - Forza Italia in Campidoglio. Che prosegue: “Diciamo no al biodigestore di Casal Selce, dove la Giunta intende portare i rifiuti di metà della città di Roma, e dove è previsto che si stabiliz-



zeranno 500 tonnellate al giorno di compost.

Ognuno si prenda la sua parte di rifiuti, e si creino piccoli impianti di biodigestione con minor impatto ambientale, che possano soddisfare ciascuno le esigenze di due o tre Municipi”.

“Chiediamo al Sindaco - incalza il consigliere Di Stefano - di farsi garante e parte attiva di tutto ciò che riguarda la nuova impiantistica per i rifiuti, e per le potenziali discariche sempre pronte in caso di necessità, come quelle di Malagrotta, Testa di Cane e Monti dell'Ortaccio”.

CAVALLINO MATTO
Risorfamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook: cavallinomattocerveteri
Like Instagram

Operazione congiunta di Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza Blitz interforze a Piazza Vittorio

Particolare attenzione è stata concentrata nella zona dei giardini Nicola Calipari

Mercoledì pomeriggio, nell'area di piazza Vittorio Emanuele II, in particolare all'interno dei "Giardini Nicola Calipari", recependo le indicazioni del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, sulla base dell'Ordinanza del Questore, è stata effettuata una nuova operazione alto impatto, con un significativo dispositivo interforze, costituito da equipaggi della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia Roma Capitale per gli aspetti legati alla "Sicurezza Urbana", diretta alla verifica e al controllo di persone irregolari, al contrasto dell'abusivismo, alla prevenzione e repressione di fenomeni di spaccio di droga e al controllo amministrativo nei riguardi dei numerosi esercizi, ivi presenti. L'obiettivo specifico del servizio è stato quello di intensificare il controllo del territorio di quell'area, fronteggiare situazioni di degrado urbano che possano inficiare il senso di sicurezza



della cittadinanza e di focalizzare l'attenzione su obiettivi precisi, già evidenziati e monitorati nel corso dei numerosi servizi ordinari e straordinari di controllo del territorio. Inoltre a cura del personale della Polizia locale Roma Capitale è stata predisposta la provvisoria chiusura al traffico veicolare delle

strade interessate ai controlli, predisponendo adeguati piani di viabilità per ripristinare la regolarità del traffico veicolare. Al termine del servizio sono state identificate 152 persone di cui 44 di origine straniera e 38 con precedenti di polizia; 47 cittadini stranieri sono stati accompagnati presso l'Ufficio

Immigrazione per essere sottoposti ad identificazione; 1 cittadino italiano è stato denunciato per porto abusivo di armi o oggetti atti ad offendere; 1 cittadino straniero è stato segnalato alla locale Prefettura per detenzione ed uso personale di modica quantità di sostanza stupefacente. Gli agenti del commissariato

Esquilino hanno arrestato un 31enne, con precedenti di polizia, per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, poiché durante un controllo all'interno di un marsupio hanno trovato 4 mila euro in contanti, gr 57 di marijuana contenuti in un marsupio, e durante la successiva perquisizione

domiciliare sono stati trovati ulteriori 3 grammi di hashish. Nel corso dell'attività sono stati eseguiti controlli amministrativi presso 2 strutture ricettive (affittacamere) e presso 15 esercizi commerciali; 6 le attività sanzionate. Servizi effettuati anche dai militari dell'Arma dei Carabinieri che hanno denunciato a piede libero il gestore di una struttura ricettiva per omessa comunicazione di dati relativi alle persone alloggiato. 2 le sanzioni amministrative elevate: la prima al titolare di un albergo per aver allestito 2 posti letto in più oltre il limite consentito e per questo multato per 1330 euro circa e la seconda al titolare di un B&B per aver allestito 1 posto letto oltre al limite consentito e per questo multato per 666 euro circa. Al termine del servizio i militari hanno identificato 135 persone, di cui 91 cittadini stranieri e 47 con precedenti penali, controllato 46 veicoli e 6 attività commerciali.

Sulla Roma-L'Aquila per 10km contromano, bloccato dalla Polstrada

Il Centro Operativo Autostradale è stato allertato da numerosi utenti che segnalavano una vettura contromano nel tratto dell'autostrada A/24, che da l'Aquila Est va verso Teramo. Tutte le pattuglie della Polizia Stradale in servizio sulla tratta sono state immediatamente avvisate e fortunatamente il veicolo che procedeva contromano è stato localizzato e fermato all'altezza del casello auto-



stradale di Assergi (AQ). Si trattava di una Fiat Panda condotta da una persona di 85

anni residente nella zona che ha preso l'autostrada contromano al Casello di L'Aquila Est e che poi, dopo essersi accorto di essere nella carreggiata sbagliata, ha deciso di effettuare una inversione all'altezza del Casello di Assergi, senza però uscire dalla sede autostradale. Il malcapitato è stato contravvenzionato e l'autovettura è stata sottoposta a fermo amministrativo.

Viale San Paolo e Tullio Levi Civita, Matteo Bruno (M5s): "Soddisfazione per l'approvazione del mio atto"

"Approvata all'unanimità la Proposta di Risoluzione a mia prima firma che impegna il Presidente e l'assessore competente a reperire i fondi necessari per il rifacimento e la messa in sicurezza di due strade fondamentali del Municipio VIII: Viale di San Paolo e Via Tullio Levi Civita". Lo dichiara Matteo Bruno, Consigliere M5S del Municipio Roma VIII. "L'intervento richiesto è necessario per la sicurezza delle autovetture e dei numerosi pedoni che percorrono quotidianamente queste strade. Infatti - continua Bruno - queste si trovano nelle vicinanze di scuole, centri sportivi, supermercati, negozi, della metro Basilica San Paolo e dell'ospedale



Pediatrio Bambino Gesù". "Infine - conclude il Consigliere M5S - l'approvazione unanime di questo atto è molto importante per rispondere alle richieste degli abitanti della zona interessata con l'auspicio che tali interventi vengano programmati nel minor tempo possibile".

Ci sta ragionando l'assessore Onorato con la Regione Lazio B&B, possibile il blocco di nuove autorizzazioni nel centro storico

"Stiamo ragionando, in accordo anche con la Regione Lazio, di bloccare nuove autorizzazioni per strutture extra alberghiere nel centro di Roma, il tema è che hanno raggiunto numeri ingestibili, soltanto su Airbnb ce sono 22 mila". Lo ha annunciato l'assessore capitolino al Turismo e grandi eventi Alessandro Onorato, a margine dell'evento Albergatore day. "Abbiamo scoperto che la convenzione

sulla tassa di soggiorno con Airbnb non veniva rispettata - ha raccontato Onorato -. Abbiamo fatto richiesta di chiarimenti e un esposto alla Corte dei Conti a fine dicembre. Il 6 marzo abbiamo incontrato il country manager di Airbnb e chiesto di rispettare l'accordo sennò avremmo dovuto interromperlo. Vogliamo continuare a collaborare con loro e altre piattaforme, ma se le regole non sono rispet-

tate si creano condizioni distorte di mercato". Airbnb "ci ha comunicato che da un rimonitoraggio mancavano 70 mila euro che devono darci. Sembra una cifra piccola, ma adesso dipartimento farà una verifica e il nuovo rapporto - ha concluso - prevederà la comunicazione di quanti turisti, quante stanze e quali strutture sono contemplate per il riconoscimento della tassa di soggiorno".



Sostenibilità, Transizione Ecologica e Digitale: Nasce il Liceo T.R.E.D.



A partire dall'anno scolastico 2022/2023, gli studenti italiani avranno la possibilità di iscriversi ad un nuovo liceo. Si tratta del Liceo quadriennale Scienze Applicate per la Transizione Ecologica, un percorso formativo di durata di 4 anni promosso dal consorzio Elis e Snam, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Il nuovo Liceo segue gli obiettivi del PNRR e del Piano "RiGenerazione Scuola". Il Liceo T.R.E.D. presenta diverse innovazioni sia sul piano del metodo che dei contenuti ed è il risultato di una stretta collaborazione tra scuole, imprese e università. I contenuti didattici del primo anno, ad esempio, sono sviluppati dal Politecnico di Milano, Tor Vergata, Università di Padova, Università Lumsa in collaborazione con le aziende del Consorzio ELIS quali Amazon Web Services, A2A, Autostrade, CDP Venture Capital, Generali Italia, Snam e Iren. Il nuovo corso di studi permetterà il conseguimento della maturità scientifica in soli 4 anni permettendo, quindi, agli studenti di poter intraprendere la propria carriera universitaria a soli 18 anni. Il programma di insegnamento prevede un focus particolare sulla transizione ecologica, digitale e sullo sviluppo sostenibile, pur mantenendo gli insegnamenti classici di materie STEM e Humanities quali matematica, fisica, storia, geografia, filosofia e italiano. Inoltre, il programma formativo presenta anche delle lezioni svolte in lingua inglese e una preparazione adeguata al sostenimento della certificazione Cambridge di livello B2. Lo sviluppo delle competenze sarà favorito grazie ad un continuo

dialogo tra scuole, università e imprese. Infatti, le classiche lezioni saranno affiancate da project work e tirocini estivi, soggiorni all'estero, settimane di approfondimento, e workshop settimanali condotti da esperti a cui potranno partecipare tutte le scuole tramite internet.

Il liceo TRED nel Lazio

Al momento, sono 27 i Licei in tutta Italia che costituiranno la rete TRED a partire dal prossimo anno scolastico 2022/2023. Infatti, hanno aderito alla sperimentazione del Liceo per la transizione ecologica e digitale scuole superiori in Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Puglia, Sicilia, Veneto e, appunto, nel Lazio a Montefiascone, in provincia di Viterbo, tramite la scuola superiore IIS Della Chiesa. Il Liceo TRED rappresenta una grande opportunità per gli studenti della provincia di Viterbo: robotica, intelligenza artificiale e sostenibilità, per citarne alcune, stanno assumendo un ruolo sempre più importante non solo per la maggior parte dei Paesi (si pensi alle diverse manovre in atto in Italia per massimizzare la produzione di energia da fonti rinnovabili), ma anche nella nostra vita di tutti i giorni. Da considerare, infine, che l'80% dei lavori futuri richiederà competenze STEM e che nei prossimi 3 anni le aziende saranno alla ricerca di circa 3 milioni di profili con competenze sul digitale. Si possono trovare ulteriori informazioni sul Liceo TRED e sugli istituti aderenti visitando il portale del consorzio elis.

(Fonte: <https://www.prontobolletta.it/news/liceo-tred/>)

Velletri, nasce il progetto Pes

Un centro di riferimento per l'inclusione attraverso lo sport e il sociale

Prende il via il progetto "P.E.S. - Polo Educativo Sportivo Velletri" guidato dall'ASD Toukon Karate-Do di Velletri che, in partnership con altre realtà territoriali, ha vinto il bando nazionale "Sport di tutti - Quartieri" finanziato da Sport e Salute. L'idea del "P.E.S. Velletri" nasce dalla volontà di creare un centro di riferimento nel quale si svolgano corsi sportivi, educativi e ricreativi presso il palazzetto dello sport S. Palabandinelli nella città di Velletri, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale attraverso lo sport e la cultura.

Tutte le attività saranno totalmente gratuite ed accessibili ad ogni categoria di popolazione, con particolare attenzione a bambini, adolescenti, donne, over 65, persone con disabilità, stranieri, minoranze etniche e persone a rischio di esclusione sociale. Il raggiungimento di tutte le fasce della popolazione, in particolare le più svantaggiate, sarà reso possibile grazie alle numerose Associazioni ed Enti che hanno unito le loro forze per dare il via a questo progetto: Asd Toukon Karate-Do, Asd Ag Velitrae, Asd Tortuga, Asd Circolo Damistico Veliterno Dlf Velletri, Aps Impariamo Ad Imparare, Caritas Diocesana Velletri-Segni, Lega Arcobaleno contro le barriere Velletri, Osservatorio Nazionale Bullismo e Disagio Giovanile Onlus, Comitato Provinciale Csen di Roma, Centro Diurno Socio Assistenziale Impariamo ad Imparare S.R.L.S. e il Comune di Velletri. Il programma si svolgerà nel corso di un anno, comprenderà un mese di centri estivi per bambini dai 6 ai 16 anni e otto mesi di attività sportiva e culturale gratuita destinata a tutte le fasce d'età. Il tutto sarà scandito da eventi sportivi, culturali, seminari e una campagna di comunicazione



mirata alla promozione dei corretti stili di vita durante tutta la durata del progetto.

Di seguito le fasi e gli appuntamenti più importanti del progetto.
 · 4 giugno 2022: Evento di apertura "I corretti stili di vita", che si terrà dalle 10:00 alle 13:00 presso il Palabandinelli.
 · dal 13 giugno all'8 luglio 2022: prenderanno il via i centri estivi, che per quattro settimane prevederanno, in orario mattutino, attività sportive, educative e ludiche come l'insegnamento della lingua inglese, della scrittura creativa, dell'arte, del karate, del judo, della ginnastica artistica e molto altro.
 · 18 settembre 2022: Evento di inizio delle attività sportive e cultu-

rali con un focus su "Il supporto all'apprendimento didattico e sportivo", che si terrà dalle 10:00 alle 19:00 presso il Palabandinelli.
 · dal 19 settembre 2022 al 1 giugno 2023: prenderà il via presso il polo l'attività sportiva, culturale ed educativa per i bambini e ragazzi con corsi di karate, ju jitsu, judo, ginnastica artistica, ma anche il doposcuola e attività di laboratorio e culturali; dal 21 settembre partiranno dei corsi specifici con atleti con disabilità; mentre dal 3 ottobre 2022 quelli per adulti e donne con i corsi di ginnastica per la salute e il fitness, danza, karate, difesa personale e ju jitsu, mentre per gli over 65 attività di ginnastica dolce, karate tradizionale e aikido.

· 18 dicembre 2022: Evento intermedio con dimostrazioni e pratiche sportive e culturali dal titolo "Lo stile di vita nei diversi periodi dell'anno". La manifestazione si terrà dalle 10:00 alle 18:00 presso il Palabandinelli.

· 21 maggio 2022: Evento finale di chiusura del progetto dal titolo "Il fair play come stile di vita", che si terrà dalle 10:00 alle 19:00 presso il Palabandinelli.

Durante gli eventi saranno attivamente coinvolti tutti i partner del progetto e interverranno anche esperti, biologi nutrizionisti, testimonial e professionisti. Nel corso dell'anno saranno previsti ulteriori eventi, in particolare otto eventi sportivi, quattro di carattere culturale e tre di tipo seminaristico. "Questo progetto del Polo Educativo Sportivo rappresenta la realizzazione di un sogno che abbiamo pensato e costruito in questi lunghi anni di vita associativa." commenta Alessandra Mancini, presidente dell'Associazione Toukon Karate Do "Abbiamo partecipato al bando di Sport e Salute che lo ha ritenuto valido ed ora vogliamo offrirlo alla nostra città. Che sia simbolo di un nuovo inizio".

Un nuovo Ufficio Postale al servizio del territorio al Campus Bio-Medico

L'ufficio sarà a disposizione dei cittadini del Campus universitario e di Trigatoria

Inaugurato un nuovo Ufficio Postale presso la Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico in via Alvaro del Portillo 200, a Roma. Si tratta di un risultato importante a beneficio dei cittadini del quartiere, la struttura sarà infatti a servizio del Campus universitario e di Trigatoria, alle porte della Riserva Naturale di Decima Malafede. Il nuovo servizio, messo a disposizione da Poste Italiane, si inserisce all'interno del quadro di sviluppo del progetto del polo multiservizi del Campus Bio-Medico "Campus Hub" e ha la finalità di integrare alle strutture di formazione, ricerca e assistenza, i servizi di pubblica utilità a valenza sociale nel rispetto dei criteri di innovazione e sostenibilità ambientale.



La struttura venne inaugurata nel 2015, scaduto il contratto con la cooperativa che l'aveva in gestione non ha più riaperto e ora è del tutto abbandonata

È possibile riaprire il bel Centro Visite all'ingresso della Necropoli della Banditaccia?

di Amaldo Giocchini*

Totalmente al di là ed al di sopra degli aspetti politici che caratterizzano e caratterizzeranno, sempre più (esperienza giornalistica docet), tutto o quasi il vivere sociale ed economico di quei comuni impegnati nella elezione dei loro Primi Cittadini, viene da chiedersi se è possibile, in quel di Cerveteri, riaprire il bel Centro Visite sicuramente degno dell'invidiato Sito UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità della Necropoli della Banditaccia. Centro Visite il quale, nelle intenzioni, doveva, e per un periodo lo fece, sostituire la "modesta" biglietteria, per fortuna, ancora in uso. È perfettamente inutile, ora come ora, stare a rivangare il perché ed il per come il suddetto gran bel Centro Visite rimane chiuso. L'impegno di tutte le coalizioni, in maniera assolutamente indipendente dal proprio "colore" politico, dovrebbe essere quello del ripristino di tale importante, bella e funzionale, struttura trovando, (sciogliendo, in primis, ovviamente, tutti e completamente i "lacci" ed i "laccioli" amministrativi che la tengono tristemente chiusa) un solido equilibrio gestionale che ne consenta non solo la riapertura ma anche una più che solida continuità operativa visto che, ottima e collaudata funzionalità amministrativa e sanitaria a parte, svolgeva anche, e non solo nelle intenzioni, pure da valido elemento di promozione, in generale ed in particolare, turistico - produttiva di tutto il pregevolissimo territorio cerite. Si scrive e si parla di bene intercettare i flussi turistici in particolare quelli



derivanti dai colossi croceristici che vanno alla fonda nel porto di Civitavecchia i cui fondali, in particolare uno, vista la profondità ne consente l'attracco (ovviamente sarebbe un grave errore "dimenticare" anche gli altri turisti

non croceristi), ed in questo senso già altre amministrazioni comunali vds. ad es. Santa Marinella si stanno ben attrezzando all'uopo (Parco Archeologico di Castrum Novum, castello di Santa Severa, etc.) e quindi non si riesce a com-

prendere perché una fior di Struttura afferentissima al rinomato Sito UNESCO di Cerveteri debba continuare a rimanere chiusa nonostante l'inaugurazione solenne che vide in campo, oltre l'ottima architetta progettista, anche (e scusate se è poco, politicamente e tecnicamente parlando) il Presidente della Regione Lazio, il Sindaco ed il V. Sindaco di Cerveteri, la Soprintendente Archeologica dell'Etruria Meridionale e la Responsabile di tutta la Zona Archeologica Museo Nazionale Cerite incluso. Secondo chi scrive avendo accompagnato tutte le ispezioni dell'UNESCO, documentate con 300 foto portate dall'Ispettore dell'UNESCO Prof. Giora Solar alla Sede UNESCO di Parigi,

ed avendo scritto il Piano di Gestione del Sito ed essendo anche stato anche il Segretario della speciale Commissione (istituita ad hoc dalla D.ssa Paola Basilone) per l'ottenimento del prestigioso riconoscimento del Sito UNESCO (ottenuto in meno di un anno!) e della Commissione del Concorso Internazionale per Idee del Parco Archeologico Caerite (sempre opera della Commissaria Prefetizia Paola Basilone poi successivamente anche prefetto di Torino e di Roma), tenere chiuso il validissimo Centro Visite della Banditaccia è una vera e propria ignominia nei confronti di tutta la Collettività non solo di Cerveteri. Il 22 giugno 2015 il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, poco dopo aver tagliato il nastro del nuovo Centro Visite (Visitor Center o Centro di Accoglienza Turistica che dir si voglia) della Necropoli Etrusca della Banditaccia Sito UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità sottolineando l'importanza e la portata della nuova opera disse: "Oggi è una giornata storica per Cerveteri, ma lo è in generale per il Lazio e per l'Italia".

*Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale

"Il 14 aprile scorso, il Consiglio Comunale si è riunito in seconda convocazione dopo che la maggioranza aveva fatto mancare il numero legale. Avrebbero dovuto essere discussi, tra gli altri, anche un paio di atti controversi, che invece sono stati ritirati dal sindaco "last minute": due varianti al piano regolatore, con ricorso allo strumento dell'edilizia contrattata, per lavori di notevole entità a Cerveteri. Avremo modo di discuterne prossimamente. Ora vorrei parlarvi, invece, delle risposte, oggettivamente insoddisfacenti, che l'assessora Elena Gubetti ha dato a due nostre Interrogazioni. La prima interrogazione riguardava la mancata Acquisizione a Patrimonio pubblico di alcune aree di Valcanneto, ancora di proprietà della società lottizzatrice SIBA SpA: il Bosco e alcune altre particelle ad uso pubblico di notevole importanza per la comunità. Una problematica sulla quale molte promesse erano state fatte nel 2017 dall'allora candidato sindaco Pascucci e per la quale, dopo cinque anni (in realtà dieci, di conti-

Aree private ad uso pubblico di Valcanneto e gestione del servizio di igiene urbana
Duro attacco all'Amministrazione del consigliere d'opposizione Alessandro Magnani

"Gubetti insoddisfacente e poco trasparente"



nuità amministrativa) niente è stato risolto. Tutto è talmente complicato, secondo l'assessora, che ancora ci stanno lavorando e non si sa quando questo lavoro vedrà risultati concreti. La seconda interroga-

zione riguardava le intenzioni dell'amministrazione in merito al contratto per la gestione dell'Igiene Urbana. Dopo una verifica attenta del capitolato d'appalto, delle disposizioni e variazioni contrat-

tuali, delle inadempienze contestate dal DEC (cioè da colui che verifica la corretta esecuzione del contratto), sono emerse numerose criticità, tra le quali la qualità scadente della differenziata, che ha causato

perdite economiche per il Comune rispetto ai ricavi da conferimento, e le condizioni inadeguate di lavoro per i dipendenti dell'azienda affidataria, che hanno causato agitazioni sindacali e disagi per gli utenti. Nel corso di ispezioni del DEC, alle quali io stesso ero presente, criticità sono state registrate anche sulle caratteristiche ecologiche

della flotta di automezzi utilizzata, caratteristiche che furono di notevole importanza per l'aggiudicazione dell'appalto e rispetto alle quali sono state rilevate difformità tali da portare, l'estate scorsa, ad un soffio dalla rescissione del contratto. La risposta, di nuovo insoddisfacente e anche poco trasparente, dell'assessora, è stata in sostanza quella di andarci a cercare negli uffici quello che avevamo già puntualmente chiesto a lei di confermare. E di stare tranquilli, perchè manca un anno al termine dell'affidamento, il prossimo appalto, nel 2023, andrà meglio. No, non stiamo scherzando, è stato proprio questo il senso della risposta. Della serie #statesereni". A parlare è il consigliere d'opposizione Alessandro Magnani.

Nico Stella svela il progetto di "ItaliaNavigaTour" presso la Necropoli di Cerveteri

Una guida interattiva per le tombe etrusche

E' semplice: basta inquadrare il qr code con il cellulare sulle tabelle all'ingresso dei tumuli e partirà un'eccellente descrizione audioguida con relativa ricostruzione multimediale

"Vi presento un importante progetto di cui anch'io orgogliosamente ne faccio parte, collaborandoci tutt'ora, da oggi troverete accanto ai grandi Tumuli esterni, queste tabelle illustrative". A parlare è Nico Stella, conosciuto cittadino di Cerveteri, da sempre impegnato volontariamente nella pulizia di diverse zone archeologiche etrusche. "La novità - prosegue Nico Stella - altamente pratica ed innovativa sta' nel fatto che, il visitatore usando la piattaforma internet google, potrà accostare il proprio telefono al Qr code e subito avrà inizio un'eccellente descrizione audioguida, inoltre contemporaneamente il turista avrà a disposizione un video ricostruzione multimediale, che oltre a spiegare cosa contengono i Tumuli, le strutture, la collocazione del proprio rispettivo contesto storico, farà inevitabilmente sognare ad occhi



soprattutto amanti della propria città, svincolate dalle solite logiche di partito. Un'occasione veramente unica che ho deciso di cogliere al volo senza la minima esitazione. Finalmente qualcuno disposto ad ascoltare chi da anni si batte per il rilancio culturale turistico economico della nostra città fino ad oggi in grande difficoltà. Finalmente si potrà mettere in atto una vera e propria lotta agli incivili che da anni deturpano ed

aperti il turista di turno. Un ottimo passo avanti nella direzione giusta, siamo solo all'inizio, in vista di ben più grandi progetti da realizzare nel prossimo futuro. Le idee, quelle buone, che fanno la differenza, come vedete non mancano, basta crederci". Nico Stella ha deciso anche di scendere in campo a livello politico e si presenta ai

suo concittadini candidato nella coalizione a sostegno del candidato Sindaco Anna Lisa Belardinelli: "Chi sono lo sapete tutti, il mio profilo social è da anni la mia carta d'identità, ho deciso di mettere orgogliosamente a disposizione della coalizione Insieme Per Cerveteri la mia esperienza, e di conseguenza la mia candidatura

alle prossime elezioni comunali. In sinergia con altre valide figure abbiamo sviluppato un progetto importante, ma soprattutto fattibile nell'immediato, il quale ci consentirà di creare un po' di lavoro e benessere per la nostra comunità, adesso è giunto il momento di continuare il mio impegno civico collaborando con un team di persone valide, volenterose, ma

umiliano il nostro amato territorio, e rimuovere le numerose discariche a cielo aperto che avvelenano la nostra stessa esistenza. Ho scelto le persone, le idee, le iniziative, il merito. Ma prima di tutto ho scelto per il bene indiscusso della nostra meravigliosa terra Etrusca. Il vero cambiamento è solo e soltanto nelle vostre stesse mani. Io Sto Con Cerveteri".

in Breve



Al Granarone riprende la rassegna Pasolini-Magnani con "Pelle di Serpente"

Sabato nell'Aula Consiliare ricomincia il ciclo di proiezioni curate dal Prof. Michele Castiello
A Cerveteri, all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone, ricomincia la rassegna dedicata al grande cinema di Pier Paolo Pasolini e Anna Magnani, curata in prima persona con passione, professionalità e minuzia dal Professor Michele Castiello, Docente di Storia del Cinema di UPTER ROMA. Prossimo appuntamento, sabato 23 aprile alle ore 16:30 con la proiezione del film "Pelle di serpente" film di Sidney Lumet del 1960, tratto dall'opera teatrale Orpheus Descending di Tennessee Williams drammaturgo, scrittore, sceneggiatore e poeta statunitense. Nel prestigioso cast, Marlon Brando e Anna Magnani, indimenticabile attrice a cui è dedicata la rassegna. Torna dunque dopo la pausa per le feste di Pasqua, la prestigiosa rassegna ideata e diretta dal Professor Castiello. La rassegna proseguirà poi fino alla primavera inoltrata. L'ingresso a tutte le proiezioni è libero e gratuito.

Elena Gubetti incontra i suoi candidati

La candidata Sindaco di Esserci: "Momento importante di confronto sulla nostra idea di città e su come intendiamo amministrare il bene comune"



"Un bellissimo incontro con alcune delle candidate e candidati delle liste a sostegno della mia candidatura a Sindaco di Cerveteri. Un momento importante di confronto sulla nostra idea di città e su come intendiamo amministrare il bene comune: in tutti un grande entusiasmo e la voglia di impegnarsi per continuare a far crescere la nostra città all'insegna dei temi che più ci stanno a cuore: sviluppo sostenibile e tutela del territorio, impegno costante per far crescere il turismo balneare legandolo al turismo culturale, artistico e eno-gastronomico, lo sport come volano e traino per far ripartire la nostra città che vogliamo a misura di tutti i cittadini specialmente quelli più fragili, una città che metta al centro l'inclusione sociale garantendo a tutti accoglienza, diritti e opportunità". Sono le parole di Elena Gubetti, candidata Sindaco della coalizione Esserci di centrosinistra. "E' stata un'occasione importante per dare e ricevere suggerimenti e pareri sul programma elettorale, - ha detto ancora Elena Gubetti - su cosa possiamo e vogliamo fare per Cerveteri e per l'intero territorio. A tutti



coloro che erano presenti, il mio ringraziamento per aver scelto di mettersi in gioco, di impegnarsi in prima persona al ser-

vizio della comunità con l'intento di "servire la politica e non di servirsi della politica" citando le parole che Don Sturzo scrisse

più di 100 anni fa ma che ancora oggi sono di estrema attualità. Pronti a mettere in campo le proprie competenze e capacità

per prendersi cura della nostra città. Grazie di cuore! Una doppia emozione quella di ieri: è stato il primo incontro all'interno della sede elettorale della nostra coalizione, in Via Italo Chirietti n.310 (tra la banca

BNL e la palestra). Nei prossimi giorni inaugureremo ufficialmente la sede con un evento pubblico aperto a tutti, vi aspettiamo per incontrarci e parlare insieme del futuro della nostra città!"

alfani CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

50%

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

info: 347 6553475
cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500 Bracciano Via dei Lecci, 137 Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

Un 49enne accoltella la moglie e la figlia e poi tenta di togliersi la vita

Dramma familiare in via Milano

Intervento di Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia Locale e 118



Una donna di 48 anni, insegnante, il marito di 49 anni e la figlia di 17 anni, studentessa, sono stati trovati accoltellati in un appartamento di via Milano a Ladispoli. Sul posto sono intervenuti, intorno alle 7 di ieri mattina, due pattuglie di Carabinieri, i Vigili del Fuoco della squadra 26A di Cerenova, la Polizia Locale di Ladispoli e il personale del 118 con ben tre ambulanze. La segnalazione è partita da un vicino di casa che aveva sentito urla e trambusto. I tre sono stati trovati in un bagno di sangue con ferite multiple e profonde evidentemente da arma da taglio su diversi punti del corpo. La famiglia si trovava in un piccolo bagno, dove si suppone si sia consumato l'accoltella-

mento. In base ad una prima ricostruzione dei fatti pare che l'uomo abbia prima accoltellato la moglie e la figlia (probabilmente intromessasi per difendere la madre) e poi avrebbe tentato di togliersi la vita. Alla base del folle gesto sembrerebbe esserci una crisi familiare non accettata. Tutte le forze dell'ordine presenti si sono adoperate per aiutare i medici del 118 a trasportare le persone ferite nelle ambulanze. La donna è stata elitrasportata, in imminente pericolo di vita, all'ospedale San Camillo di Roma, il marito, anche lui in pericolo di vita, è stato elitrasportato al Policlinico Gemelli mentre la figlia 17enne è stata trasferita sempre in elisoccorso al Bambin Gesù di

Palidoro con ferite gravi, ma non in pericolo di vita. I militari stanno indagando per ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto. Mentre andiamo in stampa sem-

bra che le condizioni dell'uomo siano migliorate, mentre non si hanno aggiornamenti sullo stato della donna.



Festa della Liberazione nel ricordo di Domenico Santi

Lunedì 25 aprile alle ore 9,30 l'omaggio ad un ladispolano di valore. La Festa della Liberazione nel ricordo di Domenico Santi (1911-1997). Ma come spesso accade nei piccoli centri dove tutti si conoscono, anche nella Ladispoli dei tempi passati lo chiamavano con un soprannome: "Memmo il calzolaio". Una persona stimata, rispettata e socievole, la cui bottega "era luogo di incontri e di ritrovo per scambiare due chiacchiere, per parlare di tutto, dibattere di politica anche con chi non la pensava come lui", antifascista e partigiano. Uno spaccato di vita e di rapporti umani che possiamo immaginare solo con la moviola della memoria. "E quando staccava dal lavoro, si fermava puntualmente dopo mezzogiorno davanti allo storico ristorante La Tripolina e anche lì i consueti incontri con i compaesani". In quel punto c'è una targa che lo ricorda. Piccoli flash dall'album dei ricordi legati alla famiglia, molto unita, delle figlie Tiziana e Stefania che è la mamma di Federico Ascani, Consigliere comunale e Città Metropolitana, PD, particolarmente affezionato alla memoria di nonno Memmo. Nel novembre 2013 il Comune gli ha dedicato una targa posta nello spazio compreso tra



Piazza Rossellini e Piazza della Vittoria e, per inciso, la locale sezione ANPI porta il suo nome. Facciamo la conoscenza di Domenico Santi: Nasce a Palo Laziale (allora comune di Civitavecchia) il 1 novembre 1911. Alla fine dell'ottocento il padre Giulio e la mamma, Colomba Silveri, si stabilirono a Ladispoli per il trasferimento di Giulio come capo cantoniere. Colomba aprì una "hosteria" proprio di fronte la stazione di Palo Laziale, si chiamava appunto "Hosteria della sora Colomba" ma fu distrutta dai bombardamenti durante la Seconda Guerra Mondiale.

"Domenico (Memmo) era il sesto di sette figli. A sette anni è vittima di un brutto incidente: perde la gamba destra rimasta incastrata, dopo una caduta, nei raggi di una ruota del carrello che faceva la spola tra Palo e Ladispoli. Venne soccorso da Innocenzo Ruspoli che lo trasportò con la sua macchina all'Ospedale Santo Spirito di Roma. Non ci fu nulla da fare, la gamba venne amputata. Passò la gioventù ad imparare il mestiere di ciabattino a Ladispoli e durante l'occupazione tedesca sfollò a Ceri dove nelle campagne si nascondevano i partigiani. A quel punto decide di

entrare nella Resistenza e opera con il ruolo di staffetta. Memmo, a causa dell'invalidità poteva circolare liberamente e con la sua bicicletta monopedale faceva l'andirivieni Ceri-Palo consegnando ai partigiani il giornale l'Unità, stampato clandestinamente, che dalla Capitale arrivava alla stazione di Palo. Nel 1944 fu incaricato dalla Camera confederale di Roma e provincia di costituire il Sindacato lavoratori agricoli di Ladispoli. Dopo il Referendum fu uno dei fautori dell'apertura della sezione del PCI e fu sempre presente come rappresentante di lista

alle elezioni.

Dal dopoguerra in poi poté dedicarsi al suo lavoro di calzolaio fino ad 80 anni con l'ultima bottega in via Duca Degli Abruzzi. Stimato per la sua puntualità e precisione, negli anni '60 venne nominato Responsabile per la ricerca sul territorio delle famiglie in difficoltà che potevano accedere gratuitamente al vaccino antipolio e che all'epoca era a pagamento e non obbligatorio. "Ma noi lo abbiamo fatto a pagamento - puntualizzano le figlie Tiziana e Stefania - proprio perché nessuno potesse

insinuare che Memmo il calzolaio se ne era approfittato". Anche quest'anno nella mattinata del 25 aprile, Festa della Liberazione, alle ore 9,30 familiari e amici e quanti vorranno intervenire, si ritroveranno per rendere omaggio alla memoria di Domenico Santi - "Memmo il calzolaio" - sotto la targa a lui dedicata. Per non dimenticare un ladispolano onesto e stimato, col senso della comunità, che sfidando gli oppressori ha lottato per un ideale di democrazia e libertà.

Carla Zironi



Piano di Utilizzazione degli Arenili Disco verde del Consiglio comunale

Il sindaco Grando: "Consentirà alla città e alle imprese di settore di implementare i servizi e l'offerta turistica verso la sostenibilità, riqualificazione e inclusione"

"Finalmente Ladispoli potrà dotarsi di uno strumento pianificatorio e di indirizzo che consentirà alla città e alle imprese di settore di implementare i servizi e l'offerta turistica nella direzione della sostenibilità, della riqualificazione e dell'inclusione." Con queste parole il Sindaco Alessandro Grando ha commentato la notizia dell'adozione del PUA da parte del Consiglio Comunale avvenuta nella serata di mercoledì. "Questo provvedimento - ha continuato il primo cittadino - conferma la volontà di questa amministrazione di tutelare le aree pregiate della nostra costa, ovvero Torre Flavia e il tratto antistante al Bosco di Palo, mantenendo sulle stesse una tutela integrale. Il Piano prevede inoltre passeggiate archeologiche che uniranno Marina di Palo con San Nicola e due nuove concessioni, una dedicata alle attività sportive ed un'al-



tra attraverso la quale intendiamo garantire una reale possibilità di interazione con il mare anche per le disabilità più gravi. Da ricordare tra le tante novità che il nostro PUA introduce

merita una menzione la previsione di una concessione specificamente rivolta alla pesca artigianale dove, come è intenzione di questa amministrazione, sarà possibile creare un vero e pro-



prio villaggio dei pescatori in cui valorizzare la nostra storia e le nostre radici. Con questo atto - ha concluso Grando - compiamo un passo avanti importante per la nostra città che, unita-

mente alla variante urbanistica per le aree da destinare a struttura turistico-ricettiva all'area aperta, segna la giusta direzione per il rilancio della nostra vocazione turistica. Ringrazio

per il lavoro svolto l'ufficio Demanio guidato dal Comandante Blasi, l'arch. Fruscione che si è occupato della predisposizione del Piano e l'Avv. Pierpaolo Perretta, delegato al Demanio marittimo e alla Pianificazione costiera, che ha sovrinteso all'intero procedimento". "Siamo molto soddisfatti del lavoro svolto - ha affermato Perretta - soprattutto per le prospettive che il Piano adottato potrà fornire una volta approvato in via definitiva, sia alla città che alle imprese che si affacciano sul mare. Tutte le prescrizioni della normativa regionale risultano rispettate e il 70% dei nostri arenili sono composti da spiagge libere. Con questo intervento puntiamo alla riqualificazione e alla riconversione delle strutture balneari oggi esistenti sul demanio marittimo, per consentire a Ladispoli di avere una costa più fruibile e senza cemento".

Silvia Marongiu ha incontrato l'Assobalneari

La candidata Sindaco di centrosinistra: "Salviamo il litorale di Ladispoli, i fondi ci sono, puntiamo tutti insieme alla Bandiera Blu"

Utilizzare i fondi per effettuare gli interventi necessari a fermare un fenomeno di erosione che sta devastando le coste del litorale nord. Questo uno dei temi principali che la candidata sindaco del centrosinistra, Silvia Marongiu, ha discusso l'altro pomeriggio, con i rappresentanti di Assobalneari, all'hotel Miramare. "Quasi 6 milioni di euro per proteggere la costa di Ladispoli dall'avanzata del mare è il finanziamento messo a disposizione dalla Regione Lazio per la città balneare di Ladispoli", spiega Marongiu. Si tratta di soldi già stanziati nel 2009. Il finanziamento era stato bloccato dalla giunta Polverini nel 2011, per



poi essere recuperato nel 2017 dal lavoro congiunto dell'allora sindaco Paliotta, del consigliere metropolitano

Ascani e dell'associazione balneari di Ladispoli. "Tra l'altro - prosegue l'autosospesa segretaria del Pd ladi-

spolano - la Regione aveva di fatto delegato al Comune la possibilità di rivedere il progetto originario e di gestire tutte le fasi dell'opera. Il progetto originario prevedeva una barriera sovrapposta a 300 metri dalla riva: riteniamo che il progetto vada rielaborato, anche alla luce delle esperienze e dei risultati di tutte le opere anti-erosione realizzate a Ladispoli negli ultimi 40 anni". Il Pd aveva chiesto che fosse il consiglio comunale a nominare una commissione nella quale ci fossero tecnici del settore, rappresentanti dei balneari e dei pescatori in modo da arrivare a progetti condivisi ed efficaci. "Progetti - aggiunge Marongiu che dell'ambien-

te ha fatto uno dei cavalli di battaglia della sua candidatura, puntando alla Bandiera Blu per il mare di Ladispoli - che utilizzino al meglio il finanziamento e riescano quindi a coprire tutte le zone del nostro litorale ancora non protette dal fenomeno erosivo, fenomeno che si è accentuato negli ultimi anni". "Questa può essere l'occasione - conclude la candidata sindaco parlando dell'ottenimento della Bandiera Blu per il litorale ladispolano - per rilanciare l'immagine e l'offerta turistica della nostra città. A San Nicola ci sono tutti i presupposti per ottenere la Bandiera Blu; noi ci batteremo con tutte le nostre forze e competenze per ottenerla".

Lista Rinascimento #ioapro Nel fine settimana raccolta delle firme

"In vista delle prossime elezioni, la lista Rinascimento Vittorio Sgarbi #ioapro raccoglierà le firme necessarie alla presentazione. Appuntamento sabato 23 dalle 16 alle 18 in Viale Italia angolo Via Livorno, ma anche domenica 24 dalle 10 alle 12 presso il bar Piccadilly in Via Venezia 1. Sarà l'opportunità giusta anche per conoscere i candidati e venire a scoprire i progetti a sostegno della candidatura di Alessandro Grando. Siamo pronti a presentare ai ladispolani la nostra squadra, composta da membri di altissimo profilo provenienti da ogni ambito della società civile. L'obiettivo è quello di seguire la crescita culturale, ambientale e sociale della nostra città, in continuità con quanto già fatto in modo eccellente dall'amministrazione Grando". A parlare è il Consigliere Marco Antonio Fioravanti, Candidato per Rinascimento Vittorio Sgarbi #ioapro.

Publicato l'avviso per la concessione del contributo per il pagamento dei canoni di locazione-annualità 2022. Possono accedere al contributo i nuclei familiari residenti nel comune di Ladispoli. Si specifica che per nucleo familiare si intende il richiedente e tutte le persone risultanti dallo stato di famiglia anagrafico rilasciato dal comune di residenza. Le domande che riportano una composizione del nucleo familiare non corrispondente a quello risultante dallo stato di famiglia anagrafico saranno automaticamente escluse. I requisiti

Contributo canoni di locazione 2022, pubblicato l'avviso

di accesso sono: - ISEE ordinario/corrente in corso di validità con valore pari o inferiore a 14.000 euro; - il richiedente deve essere titolare di contratto di locazione regolarmente registrato, ad uso esclusivamente abitativo, avente ad oggetto un'unità immobiliare ubicata nel territorio del Comune di Ladispoli, con esclusione degli immobili apparte-

nenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. - il richiedente e il suo nucleo devono essere residenti nell'immobile di cui detengono il contratto di locazione regolarmente registrato; La domanda andrà presentata esclusivamente attraverso il modello scaricabile dal sito istituzionale del comune di Ladispoli entro le ore 12:00 del 23

maggio 2022. L'istanza, accompagnata da tutti i documenti richiesti, dovrà essere consegnata in formato cartaceo all'ufficio protocollo del Comune di Ladispoli in Piazza Falcone aperto tutti giorni escluso il sabato dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e il martedì e il giovedì pomeriggio dalle ore 15:30 alle ore 17:00 o presentando la domanda (con gli allegati) tramite pec all'indirizzo comunediladispoli@certificazioneposta.it specificando, in entrambi i casi, la dicitura "Domanda per contributo canoni di locazione anno 2022".



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri

Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione.

Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Oggi e domani la produzione lirica realizzata dall'Associazione XXI Secolo A Civitavecchia il progetto OperÆtruria

Fa tappa a Civitavecchia il progetto OperÆtruria, produzione lirica realizzata dall'Associazione XXI Secolo che mette in scena il Don Pasquale di Gaetano Donizetti al teatro Traiano venerdì 22 e sabato 23 aprile (ore 21). Le otto voci liriche (divise in due sezioni) sono state selezionate al IX concorso Fausto Ricci di Viterbo, presieduto in giuria da José Carreras e affiancato da Cecilia Gasdia, Sovrintendente dell'Arena di Verona e da Gianni Tangucci, coordinatore dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino. Francesco Leone e Gaetano Merone (Don Pasquale), Fabrizio Brancaccio e Matteo Guerzè (Dottor Malatesta), Gesua Gallifoco e Airi Sunada (Norina), Shengzu Ou e Marco

Poggioni (Ernesto). Il notario è interpretato da un ex studente del Liceo Musicale, Filippo Malvezzi. La regia è di Mariano Bauduin reduce dal trionfo di Aida al Petruzzelli di Bari e le scene di Nicola Rubertelli, maestro insuperabile che ha firmato allestimenti nei più importanti teatri del mondo. I costumi sono di Marianna Carbone. Protagonisti il coro Filarmonica di Civitavecchia diretto da Riccardo Schioppa e l'orchestra sinfonica Etruri/Ensemble. Direttori e Maestri concertatori Alfredo Stillo (venerdì) e Fabrizio Bastianini (sabato). Un appuntamento di grande spessore, impreziosito a Civitavecchia dall'incantevole cornice dello splendido Teatro Traiano.



(Nelle foto il M^o José Carreras, direttore artistico del Festival con il M^o Fabrizio Bastianini e alcuni momenti del debutto)

Domenica 24 aprile scarica l'app e gioca alla caccia al tesoro Safari d'Arte, ad Anguillara la caccia al tesoro green, sostenibile e digitale

Domenica 24 aprile Anguillara Sabazia sarà teatro della caccia al tesoro "Safari d'arte", iniziativa gratuita per adulti, ragazzi e bambini. Due i tour previsti, alle 11.00 ed alle 15.30 con partenza da Porta Maggiore, condotti da Activity Leader, formati appositamente per rendere l'esperienza emozionante ed indimenticabile. Safari d'arte è un game tour che consente a cittadini e turisti di scoprire borghi e città con una formula innovativa e originale di turismo culturale, la caccia al tesoro. Si svolge passeggiando alla ricerca di particolari raffigurati sui monumenti, in percorsi che si snodano tra cultura, storia e leggenda. Con l'App gratuita Safari d'Arte, <http://www.safaridarte.it/app/>, scaricabile su Google Play e App Store, o inquadrando il QR Code presente sulla locandina, la caccia al tesoro si può fare in piena autonomia. Il progetto realizzato da Ara Macao, associazione di promozione sociale, è stato finanziato con fondi



della Regione Lazio ed ha il patrocinio del Comune di Anguillara Sabazia. "Safari d'arte è un progetto che si inserisce perfettamente nel novero delle iniziative di promozione che puntano a mettere in risalto le eccellenze del nostro territorio", ha dichiarato Christian Calabrese, assessore al turismo del Comune di Anguillara Sabazia. Gli organizzatori

saranno presenti in loco, presso Porta Maggiore, dalle 10.00 alle 15.00 per dare informazioni ed illustrare il progetto. Con Anguillara una nuova tappa di Safari d'Arte si aggiunge ai tanti percorsi che hanno consentito a migliaia di cacciatori d'arte di tutte le età, di visitare le città ed i borghi del belpaese, utilizzando la formula della caccia al tesoro.

La Claudia Biadi Music Academy, per la direzione artistica di Amarilli Nizza, promuove una ricca rassegna La Musica è Favola: ad Anguillara l'evento musicale che si fa in tre

Riceviamo e pubblichiamo - Il 30 aprile 2022 grande evento di musica ad Anguillara sul lago di Bracciano con tre appuntamenti tutti di grande spessore. La Claudia Biadi Music Academy promuove l'iniziativa "La Musica è Favola", una maratona musicale che intratterrà il pubblico da mattina a sera. La manifestazione - organizzata con il contributo e il patrocinio del Comune di Anguillara, con il contributo della Regione Lazio e la fattiva collaborazione della Pro Loco Anguillara - nasce nell'ambito del più ampio progetto "Nobili Arti in Nobili Terre" ideato per promuovere un maggior radicamento della musica lirica e classica sul territorio sabatino che vanta un gran numero di valenti cantanti d'opera e musicisti. Per la direzione artistica del celebre soprano Amarilli Nizza, "La Musica è Favola" prenderà il via alle 11 con la fiaba musicale "Willie". Una novella inedita scritta e musicata da Massimiliano Tisano che verrà eseguita alla chiesa di San Biagio nel pieno centro storico di Anguillara. Ad esibirsi l'Ensemble Scuola Orchestra mentre la voce recitante sarà quella di Alba Tisano. La giornata in musica prosegue alle 17.30 con un appuntamento di musica e danza negli spazi dell'ex Consorzio Agrario con Evento Tchaikovsky. Una scelta non casuale dato che Claudia Biadi è stata discendente del celebre soprano Medea Mei Figner, una grande interprete, musa del compositore russo. Si celebra, in qualche modo, una eredità in musica che parte da Medea Mei Figner, passa da Claudia Biadi, rispettivamente trisavola e nonna di Amarilli Nizza, e che arriva fino ad oggi. Si esibiranno il duo pianistico Cinzia Merlin e Massimiliano Tisano, il soprano Lisadora Valenza, le danzatrici Arianna



Galli e Ilenia Pasqualucci che interpreteranno variazioni da "Lo schiaccianoci", le suites per due pianoforti e arie tratte da "La dama di Picche". Voce recitante l'attrice Carla Maglione. Attesa per la partecipazione straordinaria di Fabio Armiliato, uno dei tenori più in vista della scena lirica internazionale, interprete di numerosi ruoli sia verdiani che pucciniani oltre che attore. La maratona si chiude alle 21 nella trecentesca chiesa di San Francesco con Laudi e Meditazioni. Si tratta di un omaggio alla compianta cantante e compositrice Claudia Biadi. Sue musiche inedite eseguite dal pianista Massimiliano Tisano si alterneranno a testi della stessa Biadi recitati dall'attore Luciano Arfé ispirati a Francesco, il Poverello di Assisi, ma anche San Francesco da Paola. La leggenda di San Francesco di Franz Liszt farà da cornice al cameo inedito. Un tributo coordinato da Maria Medea Nizza, figlia della cantante. Ad anticipare la rassegna musicale l'aperitivo jazz in programma venerdì 29 aprile alle 18.30 ai Giardini del Torrione con il sound dei Freshwater Jazz Players. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso libero

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

L'ufficio postale di Torrimpietra riapre nella sua rinnovata sede storica

Ha riaperto mercoledì 20 aprile, nella sua sede storica, l'ufficio postale di Torrimpietra, in via Aurelia 2766. Sono terminati, infatti, i lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al miglioramento dei livelli di accoglienza e di sicurezza degli ambienti lavorativi. L'ufficio completamente rinnovato, realizzato adottando le più moderne tecnologie finalizzate a coniugare qualità del servizio e design, a ottimizzare gli spazi all'interno dell'ufficio e a comprendere tutti gli aspetti legati alle nuove normative sulla sicurezza, è caratterizzato da arredi nuovi più funzionali e illuminazione al LED. Inoltre, nell'ambito degli interventi, è stato realizzato anche l'abbattimento delle barriere architettoniche con l'abbassamento delle postazioni di



lavoro per consentire un accesso facilitato alle operazioni di sportello. Nella nuova sede sono presenti 3 sportelli per tutte le operazioni, sia finanziarie sia postali; per soddisfare le crescenti richieste dei clienti e proteggere allo stesso tempo la loro privacy è stata realizzata anche una sala consulenza, dove personale qualificato è a disposizione per fornire chiarimenti e consigli in modo personale e riservato sui prodotti di

investimento e finanziamento. Nell'ufficio postale è inoltre disponibile il collegamento Wi-Fi gratuito. Nell'ufficio di via Aurelia è possibile prenotare il proprio turno allo sportello, anche per il giorno successivo, tramite smartphone e tablet con l'app Ufficio Postale, scaricabile gratuitamente su GooglePlay e AppleStore. A disposizione della clientela anche lo sportello ATM Postamat, accessibile 24 ore su 24, per il prelievo di denaro contante, per il pagamento di bollettini di conto corrente postale e per tutte le altre operazioni consentite dalle carte elettroniche. La sede di Torrimpietra osserva orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 8:20 alle ore 13:45 e il sabato dalle ore 8:20 alle ore 12:45.

Il coro unanime è sempre stato: stop ai licenziamenti e ricorso alla cassa integrazione

“Port Mobility, il rischio di impresa non può essere scaricato sui lavoratori”

Riceviamo e pubblichiamo: “Nel settembre del 1981 la musica Pop italiana veniva rivoluzionata dall'uscita dell'album discografico di Franco Battiato, dal titolo “La voce del padrone”. Un canto ironico, filosofico e sottile su un'Italia che stava cambiando. Anni dopo, eccoci ancora qua ad assistere all'ennesimo capitolo del kolossal che ha preso forma attraverso editoriali ed articoli di stampa da voi pubblicati. Nei pezzi, traspariva un palese sconcerto rispetto al voto contrario dei lavoratori di Port Mobility, in merito alla proposta avanzata dalla società. Accordo riportato sulle vostre pagine con un mero “in estrema sintesi”, citando le parti che meglio giustificavano il successo “hanno vinto i no che francamente a noi osservatori esterni non è chiaro a cosa mirino veramente”. Commenti derivanti da negligenza? Cattivi



suggeritori-informatori? Lo speriamo per voi, altrimenti la mala informazione che esce da questi articoli potrebbe essere interpretata in altri modi. La domanda da voi posta è: perché mai questi lavoratori che rischiano il licenziamento hanno scelto di rifiutare un accordo per il blocco degli stessi? Ve lo spieghiamo in poche parole, cari direttori. Il coro unanime dei lavoratori è sem-

pre stato: stop ai licenziamenti e ricorso alla cassa integrazione. Nell'accordo da noi visionato non sembrava chiara e delineata la volontà di ricorrere alla cassa integrazione, tra l'altro spiatellata pubblicamente dal numero uno della società dinanzi a tavoli istituzionali dove erano presenti, tra gli altri, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Pino Musolino, ed il Sindaco di

Civitavecchia, Ernesto Tedesco. I lavoratori, illusi, avevano davvero creduto a quelle parole e ai titoli dei giornali che annunciavano la fine della vertenza. Quella che sembrava una promessa si è così rivelata una bugia. Non ne avevano parlato anche i vostri giornali? E che fine hanno fatto quelle parole? Noi lavoratori, consapevoli dell'effetto della crisi, non siamo certo contrari alla ristruttura-

zione aziendale, anche se crediamo ad una società di servizi che non mantenga solo i quadri di aree non partecipate da nessun lavoratore (a meno che da società di servizi non ci siamo trasformati nel Louvre), ma che ciò avvenga senza alcun licenziamento e con un accordo che rispetti la figura e la dignità del dipendente. Lo scopo utilitaristico della vertenza da parte della Port Mobility non è contemplato, soprattutto in virtù al lavoro svolto dall'Autorità Portuale, dall'Amministrazione Comunale e alla graduale ripresa del settore turistico. Invitiamo, a tal proposito, a leggere tutti i punti e le condizioni dell'accordo sottoposto all'assemblea poiché l'estrema sintesi, così come presentata dai vostri giornali, fa pensare che gran parte dei lavoratori della Port Mobility siano scellerati kamikaze. Ma può essere mai che più della metà dei lavora-

ri abbia questa vocazione? Traete voi le conclusioni. Sui lavoratori non può essere scaricato il rischio di impresa, in virtù anche dei risultati ottenuti dalla società negli ultimi mesi (piano quinquennale, navettamento e tanto altro) e quelli che otterrà con l'accordo con il Comune sul trasporto dei croceristi, oltre gli interessamenti su Roma Marina Yachting. Parliamo di lavoro, il nostro ed il vostro. A voi consigliamo di informarvi prima di giudicare sentenziosamente dei lavoratori che stanno combattendo per il loro posto ed i loro diritti. Riteniamo ciò che nero su bianco avete stampato sulle vostre pagine, sia del tutto fuorviante. Meritiamo rispetto e non fango, perché siamo il lavoro operativo di una ex società di interesse generale e senza di noi, sarebbe un'estate ed un porto rovente”. Nota a firma dei 59 Lavoratori del No.

Martedì 26 in zona Borgata Aurelia e mercoledì 27 in zona Aurelia Sud sospensione idrica per manutenzione



Acea ato2 comunica che, a seguito della nota ricevuta dal Consorzio Medio Tirreno in merito all'interruzione della fornitura idrica in data martedì 26 aprile 2022 dalle ore 09,00 alle ore 15,00 presso l'impianto Filtri Aurelia - Civitavecchia, si verificheranno abbassamenti di pressione e/o mancanza d'acqua nelle seguenti strade: Zona Borgata Aurelia - via Aurelia Nord e Zona La Scaglia; Zona Pantano e Sant'Agostino (Comune di Tarquinia ma di competenza Acea); Zona Industriale (via Alfio Flores, via Siligato, via La Rosa); Zona Area Portuale; Zona Punton dei Rocchi, Santa Lucia e Cimitero Nuovo. Nel fuori servizio ricadono le seguenti utenze: Caserma Esercito 11° Reggimento Trasmissioni, Porto, Casa Circondariale NC, Casa di Reclusione Giuseppe Passerini, Protezione Civile Civitavecchia, Comando Provinciale Civitavecchia VV.F. Acea Ato 2 comunica altresì che, per consentire l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria della rete idrica sita in via Aurelia Sud, si rende necessario sospendere l'erogazione dell'acqua dalle ore 08,00 alle ore 17,00 di mercoledì 27 aprile 2022, di conseguenza si verificherà mancanza

d'acqua o abbassamento di pressione in via Aurelia Sud, via Attilio Bandiera, via Olimpia, via Maratona, via Borgo Odascalchi, via Vincenzo Bellini, via Giacomo Puccini. Potranno essere interessate alla sospensione anche vie limitrofe a quelle citate. Per limitare i disagi, Acea Ato 2 ha predisposto un servizio di rifornimento sostitutivo tramite autobotti, che sarà attivo per l'intera durata del disservizio nei seguenti punti della città: per il 26 aprile lo stazionamento delle autobotti sarà in via Gioacchino Rossini (Borgata Aurelia), con ritorno alle normali condizioni nel pomeriggio; per il 27 aprile, invece, in piazza Verdi e in via Aurelia Sud, 49 - Stazione di rifornimento ENI, con ritorno alle normali condizioni nella tarda serata, salvo imprevisti. Per i casi di effettiva necessità potrà essere predisposto un'ulteriore servizio di rifornimento con autobotte da richiedere preventivamente via fax al numero 06 57994116. Questa società provvederà a informare la cittadinanza tramite affissione cartelli e sito web. Per informazioni è possibile contattare il numero verde 800-130-335 e visitare il sito www.gruppo.acea.it.

Civitavecchia: domenica Processione del Cristo risorto: attenzione ai divieti

Torna il 24 aprile, Domenica in Albis, a Civitavecchia, la Processione del Cristo Risorto e si è resa quindi necessaria un'ordinanza per regolamentare il traffico. Un comunicato stampa del comando di Polizia locale, a firma di Ivano Berti, ne ribadisce di seguito i contenuti: “In occasione della tradizionale processione del “CRISTO RISORTO”, che interesserà varie vie, strade e piazze della Città, al fine di consentire il regolare svolgimento dell'evento in questione, gli utenti sono invitati a non lasciare i veicoli in sosta: 1. dalle ore 14:00 fino alle ore 23:00 del giorno 24 aprile 2022, in: via Risorgimento, entrambi i lati; Piazza Regina Margherita, entrambi i lati della carreggiata lato monte (tra la palmetta e la sede della Compagnia portuale); Piazza Regina Margherita, lato Grosseto del tratto compreso tra via Leonardo e via Granari; via Granari, entrambi i lati del tratto compreso tra piazza

Regina Margherita e via Borghese; via Borghese, entrambi i lati del tratto compreso tra via Granari e via Monte Grappa; via Monte Grappa, lato mare del tratto compreso tra via Borghese e via Sangallo; via D'Annunzio, entrambi i lati; 2. dalle ore 18:30 del giorno 24 aprile 2022 e fino a cessate esigenze, verranno adottate una serie di interdizioni e deviazioni veicolari in varie vie cittadine, al fine di garantire la riuscita della manifestazione in sicurezza. Si avverte che, in difetto, come da relativa ordinanza dirigenziale, i veicoli eventualmente lasciati in sosta verranno sanzionati e rimossi a norma di quanto previsto dalle vigenti norme del C.d.S. Vista la rilevanza dell'evento, che comporterà deviazioni del traffico veicolare, si invitano i cittadini alla massima collaborazione limitando l'utilizzo dei veicoli specialmente nelle zone limitrofe alla manifestazione”.

Paola Rita Stella nella Segreteria del PD della Provincia di Roma Gli auguri del segretario locale Piero Alessi

“Abbiamo accolto con grande piacere l'ingresso della vice-segretaria del nostro circolo del Partito Democratico di Civitavecchia, Paola Rita Stella nella Segreteria del PD della Provincia di Roma. E' largamente conosciuto ed apprezzato il suo impegno politico e sociale; Consigliere comunale, ass.re politiche sociali nella Giunta Tidei, vice-sindaco nella Giunta Saladini, ass.re provinciale alla scuola nella Giunta Zingaretti e oggi vice presidente dell'ANDOS. Sono stati dunque molti gli incarichi di prestigio che ha rivestito nei quali ha potuto e saputo esprimere le sue doti e la sua passione civile. Siamo certi che saprà mettere a

frutto, anche in questa nuova tappa del suo percorso, l'esperienza maturata e le sue caratteristiche umane. Vogliamo registrare anche con soddisfazione che l'incarico al quale P.R. Stella è chiamata rappresenta un motivo di orgoglio per lei ma, senza dubbio, anche un esplicito riconoscimento per il lavoro del nostro Circolo del PD sul territorio. Vogliamo fare infine i nostri migliori auguri a P.R. Stella per un proficuo lavoro a vantaggio del Partito democratico, dei suoi iscritti e dei valori nei quali crediamo e per i quali ci battiamo”. Queste le parole di Piero Alessi Segretario del Circolo del Partito Democratico di Civitavecchia.

Bubka (Conu) e il Ministro dello Sport ucraino incontrano i connazionali ospitati al CPO Onesti

Il Presidente Malagò: "Orgoglio Italia, siamo il 1° Paese nel supportare gli atleti di Kiev"

L'Italia dello sport si stringe attorno all'Ucraina e ai suoi atleti. Dall'inizio dell'invasione russa, il CONI e le Federazioni Sportive Nazionali sono scese in campo per aiutare e supportare gli atleti ucraini, aprendo loro i propri centri federali e il Centro di Preparazione Olimpica dell'Acqua Acetosa. E proprio al 'Giulio Onesti' hanno fatto visita la leggenda dello sport mondiale, membro CIO e Presidente del Comitato Olimpico Nazionale Ucraino, Sergej Bubka e il Ministro della Gioventù e dello Sport ucraino, Vadym Guttsait, campione olimpico di scherma a Barcellona 1992 nella sciabola a squadre.

Ad accoglierli il Presidente del CONI e membro CIO, Giovanni Malagò, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo Sport, Valentina Vezzali, il Segretario Generale del CONI, Carlo Mornati, con i membri onorari del CIO, Franco Carraro, Mario Pescante e Manuela Di Centa e i Presidenti federali Giuseppe Abbagnale (canottaggio), Paolo Azzi (scherma) ed Angelo Cito (taekwondo).

La visita odierna fa seguito all'incontro sportivo-istituzionale Italia-Ucraina svoltosi ieri al Foro Italico ed è stata voluta per sottolineare il legame tra i due Paesi e ringraziare il



movimento sportivo tricolore che, attraverso il coinvolgimento di 20 Federazioni Sportive Nazionali, consente all'Italia di essere il primo Paese al mondo per numero di atleti ucraini ospitati.

"Qui troverete sempre quello di cui avrete bisogno, e siamo felici che ciò stia avvenendo - ha detto il Presidente Malagò al gruppo di atleti di canottaggio, taekwondo e scherma presenti -. Considerate sempre il centro di preparazione olimpica come la vostra seconda casa, anche se non vogliamo che lo diventino per sempre visto che sappiamo quanto desidera-

te tornare nel vostro Paese. Il Presidente Bubka mi ha detto alcune parole che resteranno nella mia mente per tutta la vita. È impossibile prevedere il futuro, spero che la guerra finisca presto, di sicuro sono veramente orgoglioso che l'Italia sia il primo Paese del mondo a supportare l'attività degli atleti ucraini e in questo incontro non abbiamo parlato del passato e del presente, ma del futuro".

"Lo sport è anche solidarietà e i suoi valori parlano un linguaggio universale, capace di superare tutte le differenze. Siamo qui per ricordare nel

miglior modo possibile quanto sia forte il nostro desiderio di aiutare l'Ucraina - ha aggiunto -. Il CONI e venti Federazioni sono impegnate in questo importante progetto per supportare gli atleti e io sono davvero onorato di essere il presidente del Comitato olimpico nazionale in questo momento, perché questa cosa è più importante di ogni vittoria, di ogni medaglia d'oro. Interpretiamo nel modo migliore il concetto di solidarietà olimpica".

Un impegno sostenuto dal Governo Italiano. "Ieri sera ho parlato con il premier Mario Draghi - ha rivelato Malagò -, anche lui era fiero e onorato di quanto sta facendo l'Italia e il mondo dello sport per l'Ucraina". E in rappresentanza del Governo c'era il Sottosegretario Vezzali. "Lo sport è anche solidarietà - ha detto l'olimpionica della scherma -. È motivo di orgoglio poter dire che il Dipartimento per lo sport ha pubblicato un avviso per destinare 1,5 milioni di euro per supportare gli organismi sportivi impegnati in questa emergenza umanitaria. Stiamo offrendo agli atleti la possibilità di continuare ad allenarsi e partecipare ai prossimi grandi eventi: lo sport sta facendo la sua parte, sta mostrando quanto può essere inclusivo".

Nel suo intervento Bubka non ha trattenuto la propria commozione. "Non posso spiegare quanto sia difficile parlare, il mio cuore è spezzato - ha esordito il campione del salto con l'asta che gestisce la task force CIO istituita per aiutare gli atleti ucraini -. Sto facendo tutto quanto è nelle mie possibilità per portare la pace e salvare il mio popolo. Senza l'Italia non avremmo futuro. Non ho mai incontrato nella mia vita una solidarietà di questo tipo. Va tutta la mia gratitudine al popolo italiano. Siamo qui perché il mondo dello sport è unito e compatto e noi vogliamo esprimere gratitudine agli amici e alle persone italiane, non solo alla famiglia dello sport, perché l'Italia è accanto all'Ucraina. Senza il vostro supporto non potremmo vincere".

"Sono tempi difficili per il nostro Paese - ha aggiunto il ministro della Gioventù e dello Sport dell'Ucraina Vadym Guttsait - In questi momenti possiamo capire chi veramente ci è vicino, chi è nostro amico. E io voglio dire un grande grazie all'Italia, al governo, al CONI, a tutti i presidenti federali che ci stanno aiutando". Italia e Ucraina insieme, anche grazie allo sport.

(foto Mezzelani GMT Sport)



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ **Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero**



★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

Itabus, compagnia privata di trasporto a lunga percorrenza su gomma, avvia una nuova partnership con IOBUS, società italiana per tour cittadini a Roma. I viaggiatori Itabus e tutti i turisti, che quotidianamente raggiungono la Capitale, avranno così modo di acquistare direttamente online dal sito della compagnia (<https://www.itabus.it/>) i biglietti per scoprire le meraviglie di Roma tramite IOBUS. Un accordo che consentirà di offrire ai propri passeggeri e a tutti i turisti che raggiungono la capitale, oltre al viaggio sul pullman Itabus con tutti i suoi comfort e servizi, di salire sugli openbus di IOBUS, mezzi all'avanguardia che uniscono alla qualità la professionalità dello staff, garantendo una serie di inediti tour alla scoperta della città eterna. I possessori del biglietto potranno esplorare la città sia a bordo dei bus che attraverso percorsi tematici a piedi per le vie pedonali del centro storico

Itabus: nuovo accordo con Iobus per scoprire le bellezze di Roma

di Roma, selezionabili dai visitatori in base alle loro preferenze. Il turista potrà effettuare la navigazione offline, con indicazioni per attrazioni e fermate degli openbus, oltre che usufruire di un carnet di itinerari tematici per i 'walking tours', con contenuti d'alto profilo realizzati da storici dell'arte e appassionati della storia romana. Saranno toccati luoghi iconici di Roma: Piazza Venezia, Circo Massimo, Colosseo, Piazza di Spagna, solo per fare alcuni esempi. Dal sito Itabus, che in questo modo diventa rivenditore on line esclusivo del servizio IOBUS, ci saranno differenti tipologie di biglietti che potranno



essere acquistate: da 24 o 48 ore, pacchetti per famiglie e molto altro. Una partnership che rientra perfettamente nella strategia Itabus, che a meno di un anno dall'avvio del servizio continua ad arricchire l'offerta per i clienti: non solo in termini di frequenze e destinazioni, ma investendo molto anche sui servizi di ancillary. Il sito Itabus si appresta così a diventare una vera e propria piattaforma dove il passeggero può trovare soluzioni di trasporto di diverse modalità: dalla lunga percorrenza ai collegamenti urbani, soluzioni di car sharing, servizi turistici ed altro ancora. "Stiamo costantemente sviluppando ed arricchendo il nostro pacchetto di offerte dedicate al mondo leisure e alle altre esigenze di mobilità" dichiarano Francesco Fiore ed Enrico Zamponi, Amministratori Delegati di Itabus. "Puntiamo su servizi di qualità e partner affidabili per garantire le migliori soluzioni ai nostri passeggeri".

Un riconoscimento europeo per i "vincisgrassi alla maceratese"

Dopo la "mozzarella di bufala", la "pizza napoletana" e "l'amatriciana", arriva dall'Unione Europea la 4ª STG (Specialità Tradizionale Garantita): sono i "vincisgrassi alla maceratese". Il provvedimento è stato registrato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea nei giorni scorsi. Si tratta del primo prodotto italiano a Indicazione Geografica registrato nel 2022 e il quarto del comparto Cibo a livello europeo. Secondo i dati aggiornati dell'Osservatorio Qualivita, è il numero 4 delle STG italiane e la numero 316 delle Indicazioni Geografiche agroalimentari dell'Italia, per un totale di 842 denominazioni Dop, Igp, Stg nel comparto Cibo e Vino. Per festeggiare l'avvenimento si è tenuto un incontro presso lo Sferisterio di Macerata alla presenza di autorità e di una folla rappresentanza di chef guidata Igina Carducci dell'Associazione Provinciale Cuochi "Antonio Nebbia". "I vincisgrassi, ha detto la sig.ra Igina, sono una ricetta tipica che fa parte dell'identità e riconoscibilità marchigiana, un'eccellenza italiana oggi maggior-



mente riconosciuta, che insieme alle tantissime tipicità rende ancor più attrattive le nostre Marche". Ma cosa sono esattamente i vincisgrassi? Si tratta in sostanza di un primo piatto a base di sfoglia di pasta all'uovo, sugo di carne, besciamella e formaggio. La sua storia è molto antica e risale al 1779 allorché fa la sua prima comparsa nel ricettario di Antonio Nebbia un famo-

so cuoco maceratese al servizio di una nobile famiglia. Ed è proprio questa attività a dare il primo nome al piatto: *salza per il princisgrassi*. (piatto dedicato al Principe o primogenito della famiglia nobile), sono, la pasta fresca

all'uovo, il prosciutto e il tartufo nero. La versione originaria ha subito nel tempo diverse trasformazioni fino a modificarsi e diffondersi nella tradizione popolare attraverso la sostituzione degli ingredienti con altri più facilmente reperibili. La ricetta tramandata oralmente, prevede l'uso di altre tipologie di carne, pomodoro, rigaglie di pollo e besciamella. Nel 1927 il cuoco marchigiano Cesare Tirabasso codifica ne *La guida in cucina* la ricetta dei Vincisgrassi, attribuendo erroneamente l'origine della denominazione alla famiglia austriaca Graetz un cui rappresentante, Windisch, si era fatto valere nella difesa della città di Ancona contro le truppe napoleoniche nel 1799. Come era in uso all'epoca, la pasta al forno prevedeva l'uso del pomodoro in un sugo di carni miste e l'aggiunta delle rigaglie di pollo. Intorno al

1950 si consolidò la tradizione di preparare i vincisgrassi in occasione delle feste anche nelle famiglie contadine, che disponevano prevalentemente di animali da cortile. La ricetta attualmente riconosciuta come piatto identitario, si basa su quella codificata da Cesare Tirabasso ne *Il cuoco classico* (1932) riguardo alla preparazione della pasta, mentre per il condimento si fa riferimento al testo *La cucina marchigiana* di Mazzara Morresi dove vengono codificati definitivamente gli ingredienti: lardo o pancetta o prosciutto grasso, olio e burro, aglio, cipolla, sedano e carota, rigaglie di pollo, vino bianco secco, pomodoro passato o conserva diluita con brodo e l'uso di besciamella. Il riconoscimento è arrivato dopo un iter lungo e laborioso che ha coinvolto esperti e amministratori pubblici, durato non meno di 4/5 anni. Per la sua promozione è nata recentemente la "Strada dei vincisgrassi" cui hanno aderito una ventina di "Alfieri dello scacco", intendendo per quest'ultimo termine la "porzione" della pasta che viene servita.



Losanna eletta "Destinazione Culturale Emergente" 2021/2022

L'importante riconoscimento, considerato "Oscar della cultura", assegnato dai LCD Berlino

Losanna ha ricevuto il premio di "Destinazione Culturale Emergente" ai Leading Culture Destinations (LCD) Berlin Awards 2021/2022. Nominata insieme a Nantes e Jakarta, la capitale del Vaud ha ritirato il prestigioso premio nel corso della cerimonia conclusiva svoltasi il 7 aprile scorso nella capitale tedesca. Un riconoscimento che sottolinea l'impegno congiunto della Città di Losanna e di Lausanne Tourisme per lo sviluppo e la promozione di una scena culturale ambiziosa e diversificata, alla vigilia dell'inaugurazione del

nuovo quartiere artistico di Losanna: Plateforme 10. Paragonati agli "Oscars della Cultura" dal New York Times, gli LCD Awards mirano a premiare la creatività e l'innovazione nel settore. Per Michael Kinzer, Capo del Dipartimento della Cultura della Città di Losanna, questa distinzione è "un magnifico riconoscimento dello straordinario lavoro svolto da tutti gli attori culturali della destinazione". Per Steeve Pasche, Direttore di Lausanne Tourisme, è invece "una superba opportunità per l'ufficio del turismo di promuove-

re l'offerta culturale di Losanna a livello internazionale". Ogni anno, la rete Leading Culture Destinations (LCD) premia le destinazioni e istituzioni culturali più promettenti, affermate ed emergenti. La giuria internazionale afferma che "gli LCD Berlin Awards 2021/22 evidenziano i temi della cultura, dell'arte e dei viaggi e presentano esperienze culturali uniche da tutto il mondo. Le destinazioni e istituzioni premiate mostrano quanto sia profonda la simbiosi tra arte, cultura e viaggi". I vincitori del 2021/22 sono: Losanna



(Svizzera), per l'appunto, quale Migliore destinazione culturale emergente; Serendipity Arts Festival Goa (India), quale

Miglior festival culturale; Museum of Tomorrow (Rio de Janeiro), quale Migliore esperienza di museo digitale; Fotografiska

(New York), quale Migliore istituzione culturale (Nord America). Questo premio contribuisce a posizionare Losanna come metropoli europea dell'arte e della cultura innovativa. Uno status che sarà anche rafforzato, tra qualche mese, dall'apertura ufficiale del nuovo quartiere delle arti: Plateforme 10. Arti visive, fotografia, design e arti applicate contemporanee saranno in dialogo tra loro a partire dal 18 giugno, trascendendo i limiti delle rispettive discipline. L'anno 2022 segna quindi una vera svolta per la scena culturale di Losanna

L'artista svizzera espone alla Sacripante Art Gallery, domani pomeriggio l'inaugurazione

Anna D'Elia "Je suis Ousia"

Con il titolo "Je suis OUSIA", sabato 23 aprile alle ore 18,30 sarà inaugurata a Roma nella "Sacripante Art Gallery", in via Panisperna, 59, una personale dell'artista Anna D'Elia, nata in Svizzera, che, libera da accademismi forzati, coltiva con grande successo la sua passione da pittrice parallelamente all'attività di insegnante liceale di Italiano e Storia. Il suo processo creativo verte su un linguaggio in grado di spaziare con

disinvoltura dal figurativo all'astratto, al materico, i cui temi sono principalmente la bellezza della natura rivolta ad una dimensione onirica e inconscia. La ricerca stilistica della D'Elia inizia dalla pittura en plein air di stampo impressionista. "...I materici di Anna D'Elia, scrive nel testo in catalogo Rosario Sprovieri, sono sintesi d'armonia, onde che di quelle sonorità celate nella parte meno appariscente e vita-

le dei colori. Con destrezza le sue mani riescono a plasmare i dossi, le cavità dell'ombra e le infiorescenze di superfici inimmaginate. Con il tempo, l'artista ha acquisito una notevole padronanza, un vero dominio della materia; le riesce naturale ritrovare un ordinato equilibrio per ogni manipolazione del colore..." La mostra resta aperta fino al prossimo 7 maggio il lunedì, il martedì e il mercoledì dalle 11:30 alle 20:00; il

giovedì e la domenica dalle 11:30 alle 20:00 e il venerdì e il sabato dalle 11:30 alle 02:00. L'evento si svolgerà rispettando le disposizioni dell'ultimo DPCM per fronteggiare l'emergenza COVID 19. Per facilitare l'ingresso contingentato dei partecipanti, è consigliata la prenotazione mandando un'email all'indirizzo della galleria: sacripanteartgallery@gmail.com

Giuseppe Cangemi



Oggi in tv Venerdì 22 aprile



06:00 - Rai - News24

07:00 - Tg1

07:15 - Speciale Tg1

08:00 - Tg1

09:00 - Tg1 L.I.S.

09:05 - UnoMattina

09:35 - Rai Parlamento Telegiornale

09:55 - Storie Italiane

11:55 - E' sempre mezzogiorno

13:30 - Tg1

14:00 - Oggi e' un altro giorno

15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4

16:45 - Tg1

16:55 - Tg1 Economia

17:05 - La vita in diretta

18:45 - L'eredità'

20:00 - Tg1

20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno

21:25 - The band

00:00 - Tg1 Sera

00:05 - TV7

01:15 - Rai - News24



06:00-Dettofatto

06:45-Uncioneincontro

07:45-Hearthland

08:30-Tg2

08:45-Radio2SocialClub

09:55-Glimperdibili

10:00-Tg2Italia

10:55-Tg2Flash

11:00-RaiTgSportGiorno

11:10-Itattivostri

13:00-Tg2Giorno

13:30-Tg2EatParade

13:50-Tg2Siviaggiare

14:00-Ore14

15:15-Dettofatto

17:15-Castle

18:00-RaiParlamentoTelegiornale

18:10-Tg2L.I.S.

18:15-Tg2

18:30-RaiTgSportSera

18:50-L.L.O.L.-)

19:00-BlueBloods

19:40-Thegooddoctor

20:30-Tg2

21:00-Tg2Post

21:20-NCIS19

22:10-NCISHawaii1

23:00-Belve

23:55-Cancheno

00:30-Ilnatici

02:25-BigDaddy-Unpapa'troppoforte

03:55-Appuntamentocalcinema

04:00-Mr.Deeds

05:25-Piloti

05:35-Lagrandevallata



06:00 - Rai - News24

07:00 - Tgr Buongiorno Italia

07:30 - Tgr Buongiorno Regione

08:00 - Agora'

09:45 - Agora' Extra

10:35 - Elisir

11:55 - Meteo 3

12:00 - Tg3

12:25 - Tg3 Fuori Tg

12:45 - Quantle storie

13:15 - Passato e presente

14:00 - Tg Regione

14:20 - Tg3

14:50 - Tgr Leonardo

15:05 - Tgr Piazza Affari

15:15 - Tg3 L.I.S.

15:20 - Rai Parlamento Telegiornale

15:25 - Gli imperdibili

15:30 - #Maestri

16:15 - Aspettando Geo

17:00 - Geo

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione

20:00 - Blob

20:20 - La scelta - I partigiani raccontano

20:45 - Un posto al sole

21:20 - Bella ciao, per la libertà'

23:15 - Illuminate

00:00 - Tg3 Linea Notte

01:00 - Meteo 3

01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine

01:15 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:00 - DON LUCA - PROFUMO DI MATRIMONIO

06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA

06:45 - STASERA ITALIA

07:35 - CHIPS VI/8 - LA VITTORIA DEGLI ALLIEVI

08:35 - AGENZIA ROCKFORD - IL CASO CALHOUN

09:40 - HAZZARD - IL VASO DI CANTERBURY

10:40 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI

11:55 - TG4 - TELEGIORNALE

12:20 - METEO.IT

12:23 - IL SEGRETO - 2060 - PARTE 1

13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO IX - UN ALIBI QUASI PERFETTO

14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM

15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA

16:44 - BOUNCE - 1 PARTE

17:21 - TGCOM

17:23 - METEO.IT

17:27 - BOUNCE - 2 PARTE

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA

19:50 - METEO.IT

19:52 - TEMPESTA D'AMORE --132 - PARTE 1 - 1aTV

20:30 - STASERA ITALIA

21:20 - QUARTO GRADO

00:50 - TRAINING DAY - APOCALYPSE NOW

01:52 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE

02:14 - IL CONSIGLIORI

03:58 - IL PLENILUNIO DELLE VERGINI



06:00 - PRIMA PAGINA TGS

06:15 - PRIMA PAGINA TGS

06:31 - PRIMA PAGINA TGS

06:46 - PRIMA PAGINA TGS

07:00 - PRIMA PAGINA TGS

07:15 - PRIMA PAGINA TGS

07:30 - PRIMA PAGINA TGS

07:45 - PRIMA PAGINA TGS

07:55 - TRAFFICO

07:58 - METEO

07:59 - TGS - MATTINA

08:44 - MATTINO CINQUE NEWS

10:57 - TGS - ORE 10

11:00 - FORUM

13:00 - TGS

13:39 - METEO.IT

13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV

14:10 - UNA VITA - 1371 - IL PARTE - 1aTV

14:45 - UOMINI E DONNE

16:10 - AMICI DI MARIA

16:40 - L'ISOLA DEI FAMOSI

16:47 - BRAVE AND BEAUTIFUL

17:25 - POMERIGGIO CINQUE

18:45 - AVANTI UN ALTRO

19:42 - TGS - ANTICIPAZIONE

19:43 - AVANTI UN ALTRO

19:57 - TGS PRIMA PAGINA

20:00 - TGS

20:38 - METEO.IT

20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA

21:20 - BIG SHOW

00:45 - TGS - NOTTE

01:19 - METEO.IT

01:20 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA

01:47 - UOMINI E DONNE

03:10 - SOAP



06:45 - L'APE MAIA - BARNEY IL GIRAMONDO

07:14 - SPANK, TENERO RUBACUORI - LA FINE DEL SOGNO

07:42 - PAPA' GAMBALUNGA - JUDY DIVENTA SCRITTRICE

08:10 - KISS ME LICIA - DICHIARAZIONE D'AMORE

08:40 - CHICAGO FIRE - BENVENUTI NELLA CITTA' DEI PAZZI

09:35 - CHICAGO FIRE - VEDERE PER CREDERE

10:30 - CHICAGO P.D. - L'INFORMATORE

11:26 - CHICAGO P.D. - NESSUN RIMPIANTO

12:25 - STUDIO APERTO

12:58 - METEO.IT

13:00 - LA PUPA E IL SECCIONE SHORT

13:11 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI

13:16 - SPORT MEDIASET

14:00 - I SIMPSON - E ALLA FINE ARRIVA MAMMA

14:26 - I SIMPSON - I ROBOT

14:52 - I SIMPSON - ATTENTO MIO BART INGANNATORE

15:20 - I GRIFFIN - QUESTIONE DI TACCHINO

15:45 - MAGNUM P.I. - I LEGAMI CHE UNISCONO

16:40 - MAGNUM P.I. - BRUTTA GIORNATA PER FARE L'EROE

17:30 - NCIS: LOS ANGELES - NEMESI

18:22 - STUDIO APERTO LIVE

18:29 - METEO

18:30 - STUDIO APERTO

18:59 - STUDIO APERTO MAG

19:30 - C.S.I. MIAMI - PERICOLO ON LINE

20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - CACCIATORI E PREDE

21:20 - ROCKY II - 1 PARTE

22:50 - TGCOM

22:53 - METEO.IT

22:56 - ROCKY II - 2 PARTE

23:50 - ELIMINATORS - 1 PARTE

00:40 - TGCOM

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27,150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Antonella Ruggiero tra album in streaming, download e nuovi mixaggi

Un'iniziativa speciale per riscoprire la carriera di un'interprete unica

Quella uscita l'8 aprile scorso è un'iniziativa straordinaria per tutti i fan di Antonella Ruggiero e per gli appassionati di musica italiana. Infatti, l'intera produzione discografica dell'artista viene resa disponibile, per la prima volta, sia in streaming che in download e sulle principali piattaforme digitali. Un'occasione imperdibile per riscoprire, con uno sguardo nuovo, la totalità dell'opera di un'interprete unica, considerata universalmente una delle voci più versatili e suggestive del panorama musicale italiano. La discografia messa a disposizione dalla BMG Italy, si compone di 27 album (per un totale di 372 canzoni), che includono sia i 16 lavori da studio che quelli dal vivo (tra i quali spicca il concerto a Betlemme nella grotta della Basilica della Natività). Canzoni scritte per la Ruggiero come solista, ma anche

reinterpretazioni di brani dei Matia Bazar e di autori celebri, italiani e stranieri (tra i quali Paolo Conte, Luigi Tenco, Gershwin, Ellington). Molti i "featuring", tra cui una "chicca per appassionati", il brano "And will you love me" scritto e arrangiato per Antonella dal grande Maestro Ennio Morricone. Un progetto filologico importante, che ha il pregio di raccogliere i tanti aspetti della multiforme opera della Ruggiero, che, come poche altre, ha saputo spaziare tra generi e linguaggi musicali lontani fra loro, con coerenza artistica e rigore, regalando un repertorio vastissimo che va dal pop alla musica classica e sacra, dall'elettronica al tango passando per il folklore, fino alla musica per big band, caratterizzando sempre le sue interpretazioni per rara intensità, raffinatezza e un'abilità interpretativa fuori dal



comune. Sempre lo stesso giorno, è stata pubblicata nei negozi, nei digital store, oltre che sullo shop ufficiale (shop.antonellaruggiero.com), l'album "Come l'aria che si rinnova" (etichetta Libera/BMG), una collezione di 18 brani scritti da e per la Ruggiero tra il 1996 e il 2018, che rivi-

antonnella ruggiero
come l'aria che si rinnova



vono in una nuova veste grazie agli arrangiamenti rielaborati da Roberto Colombo. Le canzoni sono state scelte personalmente dall'artista genovese (è nata nel capoluogo ligure 70 anni fa), un lavoro intimo che descrive così: "Come l'aria che si rinnova significa il bisogno di una rigenerazione. Quel momento in cui ci guardiamo intorno per passare in rassegna quello che è stato, trattarlo con cura e metterlo sotto la luce del presente, così da fare spazio a quello che verrà...". Antonella Ruggiero è stata uno dei

membri fondatori nel 1975 dei Matia Bazar a cui ha dato il nome e con cui ha inciso brani di successo come "Vacanze Romane", "Solo tu", "Stasera che sera", "Per un'ora d'amore", "Cavallo Bianco" e vinto un Festival di Sanremo del 1978 con il brano "...e dirsi ciao". Sempre con i Matia Bazar, lasciati poi nel 1989, ha partecipato a cinque Sanremo, mentre da solista sono state sei le sue partecipazioni e dove nel 2005 è risultata vincitrice nella categoria "Donne" con il brano "Echi d'infinito".

D.A.

Sarà disponibile da oggi venerdì 22 aprile 2022, in radio e in digitale, "Gea", il nuovo singolo della rivelazione del pop URANO. Il brano è stato prodotto da Cosmophonix, distribuito sotto licenza esclusiva di Altafonte Italia. "Gea" esce in occasione della Giornata Mondiale della Terra, si candida a diventare un nuovo inno ecologista, che guarda alla "Generazione Zeta", in grado di sorprendere gli adulti con comportamenti virtuosi per difendere un pianeta sempre più sotto attacco da diverse forme di inquinamento. "Gea", spiega Urano, "è una fotografia di ciò che sta accadendo sul nostro pianeta. Parla di razzismo, omofobia, guerre, fame, disastri naturali e inquinamento. Parla di come il nostro pianeta stia collassando e di come il tempo ci sia nemico. È un messaggio

Urano, la nuova rivelazione pop

"Gea", disponibile da oggi l'inno ecologista per la Giornata Mondiale della Terra



rivolto a tutti, ma ancora di più alla generazione Z, "l'ultima possibilità". Il brano sarà accompagnato da un videoclip dove Gea, la Terra, viene impersonata da una bellissima ragazza in fin di vita che Urano rincorre e cerca di salvare. In occasione della 52ª Giornata Mondiale della Terra che si terrà il 22 aprile 2022, il più grande evento ambientale internazionale in cui si celebra il "Pianeta Terra" e se ne promuove la salvaguardia, si svolgerà l'8ª edizione di Earth Day Cefalù da venerdì 22 a lunedì 25 aprile. Una manifestazione promossa dal Comune di Cefalù, in colla-

borazione con Earth Day Italia e Fare Ambiente Cefalù-Madonie. Urano sarà tra gli ospiti della manifestazione, dove presenterà "Gea" in collegamento con la maratona multimediale #OnePeopleOnePlanet in diretta su Rai Play. Il videoclip del brano è stato scelto dalla stessa Earth Day come sigla di chiusura della maratona. Stefano Vantaggiato in arte Urano, classe '96, all'età di 6 anni comincia a prendere lezioni di pianoforte, che interrompe durante la prima media per poi riprendere dopo qualche anno in seguito ad un incidente che lo porta in coma per una notte.

Dopo questo evento, la musica diventa un nuovo mondo, un posto sicuro. Con il passare del tempo scopre la scrittura, nella quale Urano trova la sua libertà. "Scrivere cancella i limiti e permette alla fantasia di trovare una propria casa. Scrivere permette di fotografare la realtà e renderla eterna". La scelta del nome d'arte nasce da una serie di fattori: dalla meteoropatia dell'artista, dal sentirsi continuamente come il cielo che cambia continuamente (nella mitologia greca Urano è il Dio che rappresenta il cielo) e dall'affascinante fenomeno che riguarda il pianeta Urano, sul quale pio-

vono diamanti. Nella concezione dell'artista i diamanti rappresentano le persone che ascoltano i suoi pensieri dandogli così valore. Nel 2019 entra in contatto con i produttori di Cosmophonix, con i quali produce e pubblica il primo omonimo singolo "Urano", una presentazione che in poche settimane occupa il nono posto nella classifica "Viral 50" di Spotify. Il progetto mira a svizzerare le sfumature della vita, portando in superficie tematiche sociali attuali riprese dai racconti della mitologia greca e tematiche che riguardano il singolo nella propria individualità. Il 27 gennaio 2022, in occasione della Giornata della Memoria, Urano ha lanciato il singolo "Zoe", accompagnato da un videoclip girato al Museo della Shoah di Milano.

Edoardo Colletti

Appuntamento sabato 23 aprile (ore 21:30) al Museo del Saxofono di Fiumicino "Big City Block" di Trane & Rongioletti

Riprende la stagione primaverile al Museo del Saxofono con il live tratto dall'album BIG CITY BLOCK, ultimo lavoro di TRANE & RONGIOLETTI totalmente composto e realizzato durante il periodo del "lockdown". Sabato 23 aprile alle ore 21:30 gli spazi del Museo con la più grande collezione al mondo di saxofoni ospiteranno il trio composto da Angelo Trane ai sax tenore e soprano, Andrea Rongioletti al pianoforte e programmazione elettronica e Letizia Liberati, "special guest" alla voce, per la presentazione-concerto degli 11 brani del disco, prodotto da FM Records,

improntato a sonorità jazz/smooth. Si tratta di brani composti per saxofono e pianoforte/tastiere con melodie mediterranee spesso influenzate da sonorità afroamericane, in cui molta cura è stata dedicata al groove, senza trascurare la ritmica dei numerosi loops elettronici. Il dialogo tra il sax ed il piano farà da cornice perfetta per la godibilità dell'ascolto mentre la suadente voce di Letizia Liberati accarezzerà melodie italiane ed internazionali con arrangiamenti ad hoc dalla Band. Il concerto sarà preceduto da una ricca e gustosa apericena (opzionale, al costo di €



15,00) mentre i biglietti del concerto sono acquistabili in prevendita sul circuito Liveticket o direttamente al Museo, con prenotazione consigliata alla mail info@museodelsaxofono.com

amicitytv



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro